



Fondazione
Musei Civici di Venezia

Scuole di museo
2013 - 2014



www.visitmuve.it

Fondazione Musei Civici di Venezia

Scuole al museo 2013 – 2014

Presidente
Walter Hartsarich

Consiglio di amministrazione

Vicepresidente
Giorgio Orsoni

Consiglieri
Alvise Alverà
Carlo Fratta Pasini
Roberto Zuccato

Direttore
Gabriella Belli

Segretario Organizzativo
Mattia Agnetti

Comitato di Direzione
Daniela Andreozzi
Antonella Ballarin
Andrea Bellieni
Mauro Bon
Alberto Craievich
Monica da Cortà Fumei
Daniela Ferretti
Silvio Fuso
Caterina Marcantoni
Luca Mizzan
Lorenzo Palmisano
Filippo Pedrocco
Barbara Poli
Chiara Squarcina
Camillo Tonini
Mara Vittori

Attività Educative e Relazioni con il Pubblico

Caterina Marcantoni
con
Cristina Gazzola, Area Scuola
Chiara Miotto, Area Pubblico
Gabriele Paglia, Area Formazione

In collaborazione con
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
Stefano Quaglia
Livia Andriago



Mediatori

Paola Ancilotto, Elena Barinova, Ester Baruffaldi,
Elena Borghello, Alessandra Bassotto, Serena Bussolaro,
Silvia Cagnatel, Marisa Camillo, Marco Canal,
Sabrina Cardi, Dario Cestaro, Maria Pia Colonnello,
Laura Contessotto, Paola D'Alena, Annunziata Dellisanti,
Anna Forlati, Jacopo Gioli, Monica Latini, Angela Lazzarotto,
Sonja Lemke, Limosa Soc. Cooperativa, Franca Lugato,
Laura Mella, Federica Molin, Chiara Muzio, Vittorio Pajusco,
Loredana Perissinotto, Alessandra Pelizzari, Paola Pernice,
Dario Pinton, Francesco Pinzoni, Federica Sacchetto,
Barbara Tasca, Elisabetta Turcato, Giovanni Turchetto,
Anna Vianello Moro, Alice Rossetti, Monica Viero,
Francesco Visentin, Francesco Zane, Chiara Zilio

Partner

Scuola del Vetro Abate Zanetti, Mavive S.p.A.,
Tessitura Luigi Bevilacqua S.r.l.

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE

COME

Le attività didattiche sono prenotabili tramite

Form di preiscrizione
scaricabile dal sito
www.visitmuve.it

Il form, compilato in tutte le sue parti, va inviato via mail a education@fmcvenezia.it o via fax al numero 041 27 00 371.

Sarete poi ricontattati dalla Segreteria per formalizzare la richiesta.

Call Center dedicato
041 86 24 100

Il servizio è attivo da lunedì a venerdì ore 9:00 – 14:00; martedì e giovedì ore 14:00 – 16:00.

QUANDO

È consigliabile prenotare almeno 15 giorni prima dell'appuntamento prescelto.

COSTI

Percorsi attivi
euro 60,00 per classe (dal 1/9 al 15/3)
euro 70,00 a classe (dal 16/3)

Laboratori
euro 70,00 per classe (dal 1/9 al 15/3)
euro 80,00 a classe (dal 16/3)

Pacchetto di due attività
(da svolgersi nell'arco della stessa giornata)
euro 120,00 a classe

Percorso da Casa Goldoni a Ca' Rezzonico
euro 120,00 a classe

Dimostrazione lavorazione del vetro
euro 5,00 a partecipante con pagamento direttamente presso la Scuola del Vetro Abate Zanetti

Visita all'antica Tessitura Luigi Bevilacqua
euro 3,00 a partecipante con pagamento direttamente presso la Bevilacqua

Attività in lingua
Percorsi attivi
euro 90,00 a classe
Laboratori
euro 100,00
Pacchetto di due attività (da svolgersi nell'arco della stessa giornata)
euro 130,00 a classe

Attività per docenti
Corso di aggiornamento per docenti
euro 50,00
I mercoledì delle mostre gratuito

Speciale Maturità
Ogni incontro
euro 5,50
Intero ciclo
euro 20,00

Biglietto d'ingresso ridotto Offerta Scuola*
Valido tutto l'anno solo per le classi che aderiscono alle attività in programma

Area Marciana (Palazzo Ducale e Museo Correr)
euro 5,50 a partecipante

Ca' Rezzonico, Ca' Pesaro, Museo del Vetro, Museo di Storia Naturale
euro 4,00 a partecipante

Palazzo Mocenigo, Casa Goldoni, Museo del Merletto
euro 3,50 a partecipante

Biglietto Offerta Scuola Museum Pass
Valido dal 1/9 al 15/3.
Per classi di studenti di ogni ordine e grado accompagnate dai loro insegnanti con elenco dei nominativi compilato dall'Istituto di appartenenza:
euro 10,00 a partecipante

Biglietto d'ingresso ridotto alle mostre*
Valido solo per le classi che aderiscono alle attività in programma

Caro al Museo Correr
Offerta Scuola
euro 5,50 a partecipante

Bestiario Contemporaneo
Offerta Scuola
euro 4,00 a partecipante

The Panza Collection
Offerta Scuola
euro 4,00 a partecipante

L'immagine della città europea dal Rinascimento al Secolo dei Lumi
Offerta Scuola
euro 5,00 a partecipante

Fernand Léger e la città moderna
Offerta Scuola
euro 5,00 a partecipante

Ingresso gratuito
0/5 anni; disabili con accompagnatore; scuole del Comune di Venezia; max 2 docenti accompagnatori per classe che aderiscono alle attività in programma

PAGAMENTO

Il pagamento dovrà essere effettuato entro 15 giorni lavorativi dalla prenotazione con una delle seguenti modalità

Bonifico bancario
intestato a Coopculture Società Cooperativa
Corso del Popolo n° 40
30172 Mestre (VE)
IBAN IT 72 V 02008
05055 000500062482
Unicredit Group
Codice BIC / SWIFT per bonifici dall'estero UNCRITM1B09

Versamento su c/c postale
n° 70996012 Intestato a Coopculture Società Cooperativa
Corso del Popolo n° 40
30172 Mestre (VE)

Carta di credito
(CartaSi, Visa, Mastercard) telefonicamente all'atto della prenotazione

INFORMAZIONI

Per informazioni, prenotazioni (solo Educational Day, I mercoledì delle mostre, Corso di aggiornamento per insegnanti, Speciale Maturità, Concorso "Fiction al museo"), feedback e sportello di consulenza

Attività Educative e Relazioni con il Pubblico
Fondazione Musei Civici di Venezia
Fondamenta Rezzonico, Dorsoduro 3139 (II piano)
30123 VENEZIA
T +39 041 2700370
F +39 041 2700371
education@fmcvenezia.it
www.visitmuve.it

* Le tariffe potrebbero essere soggette a modifiche. Per maggiori informazioni consultare il sito www.visitmuve.it

Infanzia e Primaria

METODOLOGIA, FINALITÀ E COMPETENZE

Scuola dell'Infanzia e Primaria I ciclo

METODOLOGIA

Si utilizza un approccio plurisensoriale che non privilegia solo il linguaggio visivo, ma che si estenda all'intera tastiera della sensorialità attraverso la ricerca di analogie con altri linguaggi (corporeo, gestuale, musicale, tattile).

FINALITÀ E COMPETENZE

- Coinvolgimento emotivo per familiarizzare con il museo senza perdere, anzi ricercando, il senso della meraviglia e dello stupore;
- Sviluppo del senso di sé per acquisire autoconsapevolezza del proprio corpo, dei propri pensieri, emozioni, comportamenti.

Scuola Primaria II ciclo

METODOLOGIA

L'offerta caratterizzante è quella dei laboratori nei quali, a seconda dei diversi musei, si sperimentano tecniche artistiche, compositive, lettura e interpretazione di opere d'arte oppure di forme del mondo naturale attraverso una metodologia scientifico-sperimentale. Tutte le proposte si basano sul 'fare' come strumento cognitivo, modalità attiva di costruzione delle conoscenze.

FINALITÀ E COMPETENZE

- Sviluppo del senso di sé come autoconsapevolezza del proprio corpo, dei propri pensieri, emozioni, comportamenti;
 - Approccio alla grammatica del linguaggio visivo per potenziare capacità creative, estetiche ed espressive e, altresì, fornire strumenti per comunicare con il linguaggio delle immagini;
 - Comprensione dell'importanza dei beni culturali per riconoscere le tracce storiche presenti nel territorio;
 - Contatto col sapere naturalistico-scientifico attraverso l'osservazione, la discussione, la sperimentazione per educare a conoscere attraverso l'esperienza e adottare comportamenti responsabili nei confronti delle risorse naturali contribuendo alla tutela dell'ambiente.
- Tutte le unità didattiche in programma mirano allo sviluppo del pensiero critico, creativo e divergente, attraverso l'utilizzo di materiali, strumenti e tecniche diverse e al potenziamento delle competenze trasversali di carattere sociale finalizzate a favorire l'integrazione multiculturale.

PERCORSI ATTIVI

CACCIA AL TESORO

Per chi
Primaria II ciclo
Durata
2 ore
Quando
tutti i giorni
Orario
dalle 8:30
Lingue
italiano

Una sorta di caccia al tesoro, guidata da schede-gioco, per attraversare i principali luoghi del Palazzo, seguendo un percorso dedicato alla figura del Doge: dal portale d'ingresso e dal cortile all'appartamento dogale, alle sale delle magistrature e, infine, alle oscure prigioni.

DELITTO A REGOLA D'ARTE.

Caccia al colpevole a Palazzo Ducale

Per chi
Primaria II ciclo
Durata
2 ore
Quando
tutti i giorni
Orario
dalle 8:30
Lingue
italiano, inglese,
francese, russo

Un delitto, avvenuto realmente a Palazzo Ducale a metà del XV secolo, costituisce il filo conduttore di un percorso che si snoda in tutti i luoghi più significativi del Palazzo – dal cortile, alle Sale Istituzionali, alle Prigioni, all'Appartamento del doge – per scoprire i numerosi indizi che porteranno alla luce un'intricata vicenda avvenuta ai tempi del dogado di Francesco Foscari.

LABORATORI

I DOGI. STEMMI, VIZI E VIRTÙ

Per chi
Infanzia
Durata
3 ore
Quando
dal 18 novembre 2013
martedì, mercoledì
e giovedì
Orario
9 (martedì e giovedì)
14 (mercoledì)
Lingue
italiano

I dogi, che si sono succeduti per più di mille anni di storia veneziana, una volta eletti sono stati riveriti, osannati, invidiati, temuti e, alcuni, anche uccisi.

Gli stemmi, visibili nell'Appartamento del Doge e in numerosi dipinti di Palazzo Ducale mostrano interessanti disegni con simboli, figure, forme e colori all'interno dello scudo che richiamano in modo più o meno palese il casato di appartenenza.

Nella prima parte del laboratorio verranno proposti racconti e aneddoti di avventure ed intrighi intorno alle imprese dei dogi più importanti della Serenissima.

In aula didattica i partecipanti saranno invitati a progettare ed elaborare uno stemma riferito al proprio nome utilizzando i colori acrilici ed il collage.

IL LIBRO DI PIETRA

I più antichi capitelli, attualmente esposti in una sezione di Palazzo Ducale che prende il nome di Museo dell'Opera, costituiscono un vero e proprio poema allegorico popolato di donne, uomini, bambini, animali, piante, miti, vizi e virtù.

Dopo l'osservazione di questo vivacissimo repertorio figurativo e sperimentazioni ludico-didattiche mirate a scoprirne i significati, l'attività prosegue in laboratorio con la scomposizione/ricomposizione di uno dei più suggestivi capitelli e termina con l'esecuzione di un calco in gesso da conservare come ricordo dell'esperienza.

Per chi
Infanzia
Durata
2 ore e mezza
Quando
dal 18 novembre 2013
tutti i giorni
Orario
dalle 9
Lingue
italiano

ALLA SCOPERTA DELLE ANTICHE LEGGENDE VENEZIANE

Con i suoi 53 metri di lunghezza e 25 di larghezza la sala del Maggior Consiglio è la più nota e simbolica del Palazzo, dove un tempo si tenevano le sedute plenarie della più rilevante e numerosa magistratura della Repubblica. Non a caso lungo le pareti e sul soffitto è narrata la storia di Venezia, anche se in modo assai disinvolto: avvenimenti realmente accaduti si mescolano a fatti leggendari per mezzo di manipolazioni create ad arte per diffondere il mito della Serenissima.

Gli oltre cento dipinti della sala con scene avvincenti, azioni in sequenza, particolari precisi aiutavano a convincere anche eventuali increduli e a memorizzare gli avvenimenti raffigurati.

Dopo l'osservazione guidata dei dipinti, l'esperienza in laboratorio consentirà di verificare la capacità delle immagini di fissarsi nella mente grazie all'utilizzo di un gioco appositamente elaborato per ricostruire la decorazione pittorica della sala, seguendo l'intreccio della narrazione storica.

Per chi
Primaria II ciclo
Durata
2 ore e mezza
Quando
dal 18 novembre 2013
tutti i giorni
Orario
dalle 9
Lingue
italiano

PERCORSI ATTIVI

Per chi
Primaria II ciclo
Durata
2 ore
Quando
fino al 26 ottobre,
tutti i giorni
Orario
dalle 10
Lingue
italiano

ANTHONY CARO E LA SCULTURA ASTRATTA (Speciale mostre)

Il percorso segue la carriera geniale dell'artista Anthony Caro: dall'esordio prettamente figurativo, sotto l'influenza del suo maestro Henry Moore, alla dirompente innovazione avviata negli anni Sessanta con le prime grandi sculture astratte in metallo, fino alle più recenti esperienze.

Gli interventi didattici saranno arricchiti da schede interattive con attività gioco e approfondimento per favorire la fruizione e rendere accessibili i contenuti dell'esposizione.

Per chi
Infanzia e Primaria I ciclo
Durata
2 ore
Quando
tutti i giorni
Orario
dalle 10
Lingue
italiano

IL DETECTIVE DELL'ARTE

L'attività si svolge nella Quadreria del museo e propone una scelta mirata di dipinti che offre materia, spunti e suggerimenti per la narrazione. Dopo il racconto delle storie evocate nelle opere, i piccoli partecipanti saranno invitati a ricostruire le scene raffigurate attraverso indizi che premiano la capacità di osservazione e di associazione.

LABORATORI

Per chi
Infanzia e Primaria I ciclo
Durata
2 ore
Quando
tutti i giorni
Orario
dalle 10
Lingue
italiano

RAPPRESENTIAMO UN MITO

La forza espressiva del canoviano "Dedalo e Icaro" e la capacità suggestiva del racconto mitologico si prestano particolarmente all'esperienza del disegno dal vero. Al racconto della favola mitologica, cui concorreranno anche i piccoli partecipanti, seguirà un vero e proprio atelier di disegno dal vero dove si utilizzeranno la matita sanguigna su carta scenica e la matita bianca su cartoncino nero.



CA' REZZONICO. MUSEO DEL SETTECENTO VENEZIANO

PERCORSI ATTIVI

Per chi
Primaria
Durata
2 ore
Quando
tutti i giorni
tranne il martedì
Orario
dalle 10
Lingue
italiano

TUTTI A TAVOLA!

Il piccolo Alvisè alla scoperta della cucina veneziana

Come si preparava la tavola nel Settecento? Chi ha introdotto a Venezia l'utilizzo della forchetta? Perché le tazze da caffè erano senza manico? Attraverso la narrazione di una favola si ricostruiranno la vita e le abitudini della cucina veneziana del Settecento. L'uso di schede interattive consentirà ai giovani partecipanti di viaggiare con l'immaginazione nel mondo delle tavole imbandite di un tempo alla scoperta di pietanze, bevande alla moda e del galateo. Curiosa è la storia di Arlecchino che si cimenta nella cottura della polenta, o della cioccolata, da sempre accompagnata da sfogliatine, baicoli, zaletti, ciambelle e brazzalette, la cui ricetta verrà "regalata" alla fine del percorso, quando gli alunni saranno invitati a ricostruirne la storia attraverso i disegni.

Per chi
Primaria (classi III, IV, V)
Durata
2 ore
Quando
tutti i giorni
tranne il martedì
Orario
dalle 10
Lingue
italiano

MONOLOGHI, DIALOGHI, INTERVISTE IMPOSSIBILI A CIARLATANI E FARMACISTI

L'attività è un gioco, che fa rivivere il variegato mondo di personaggi e rimedi d'altri tempi (lo spezier da medicine, il garzone di bottega, il ciarlatano, il rappresentante del Collegio degli Speciali, la Teriaca, il Mitridato...), per conoscere dall'interno storia, funzione e valore dell'arte farmaceutica veneziana. I piccoli utenti sceglieranno uno dei *monologhi in rima* – che presentano i vari personaggi e altri elementi del gioco (malanni, malattie, ricette e rimedi, tratti dalle tradizioni popolari veneziane) – per dar vita, sotto la direzione dell'operatore, a una breve azione scenica. A comporre questa rappresentazione saranno *piccoli contrasti/dialoghi* tra i protagonisti che ne chiariscono le diverse funzioni o contrapposizioni (es. spezier da grosso e spezier da medicine, ciarlatano/rappresentante del Collegio degli speciali, contrasto/competizione tra varie spezie, rimedi). Conclude l'attività *l'intervista "impossibile"* al farmacista del Settecento - parte preparata liberamente dagli alunni in base a ciò che vedranno nell'antichissima Farmacia, il cui arredo, dal mobilio all'insegna, agli strumenti, ai vasi dei medicinali, agli alambicchi, è interamente formato da pezzi originali del Settecento.

LABORATORI

PAESAGGI SONORI

Il laboratorio propone un approccio plurisensoriale che mette in relazione immagini, forme e colori con sensazioni sonore, ritmo e movimento. L'attività si conclude nel Salone da ballo con una semplice coreografia costruita al ritmo di un minuetto. All'insegnante sarà consegnato un cd didattico con le musiche utilizzate in laboratorio.

Per chi
Infanzia e Primaria I ciclo
Durata
2 ore
Quando
mercoledì e giovedì
Orario
dalle 10
Lingue
italiano

PULCINELLA, TAMBURI E TARANTELLA

La famosa maschera napoletana, raffigurata negli affreschi di Giandomenico Tiepolo, conservati in museo, attraverso una serie di filastrocche e giochi musicali condurrà i partecipanti a muoversi e a danzare una scatenata tarantella accompagnati dal suono di nacchere e tamburi.

Per chi
Primaria
Durata
2 ore
Quando
mercoledì e giovedì
Orario
dalle 10
Lingue
italiano

I MILLE VIAGGI DELLE PAROLE

I partecipanti impareranno ad associare le immagini viste in museo a parole varie e curiose, per scoprire che alcune di esse hanno un'origine che richiama altre lingue e culture. Un'esplorazione ludica, attraverso giochi di composizione, che porta a svelare anglismi, arabismi, forestierismi e a sperimentare i mille viaggi delle parole.

Per chi
Primaria
Durata
2 ore
Quando
tutti i giorni
tranne il martedì
Orario
dalle 10
Lingue
italiano

Per chi
Primaria
Durata
2 ore e mezza
Quando
tutti i giorni
tranne il martedì
Orario
dalle 10
Lingue
italiano, inglese, francese

RACCONTARE PER IMMAGINI.

La Venezia di Pietro Longhi

Le ventotto tele con scene di vita quotidiana di Pietro Longhi costituiscono nel loro insieme un'accuratissima cronaca visiva del Settecento veneziano. Dopo una breve visita al museo, ci si soffermerà nella sala del Longhi per esaminare da un punto di vista estetico e formale una serie di dipinti.

L'analisi si concentrerà in particolare su alcuni personaggi, oggetti e ambientazioni, che verranno descritti nel dettaglio, facendo riferimento alla loro funzione storica e sociale nella vita veneziana del Settecento.

A partire da tali elementi, i partecipanti saranno coinvolti in un'attività creativa e divertente che li porterà a realizzare dei piccoli racconti illustrati, utilizzando fogli, matite e pastelli colorati. Il "raccontare per immagini", di cui il pittore era maestro, rappresenterà così un'introduzione ideale all'illustrazione e al rapporto tra narrativa e immagine.

Per chi
Primaria Il ciclo
Durata
3 ore
Quando
lunedì, venerdì
Orario
9
Lingue
italiano, francese

L'AFFRESCO

L'attività didattica inizia esaminando i materiali e gli strumenti necessari per realizzare un affresco: dalla preparazione della malta all'illustrazione dei vari sistemi per trasferire il disegno sull'intonaco. Si eseguirà prima un affresco collettivo, poi un'opera personale.

Infine, in museo, si osserveranno, con uno sguardo "da esperto", gli affreschi di Giandomenico Tiepolo.

IL RITRATTO

Il percorso in museo inizia dall'analisi dei ritratti a mezzo busto per rilevare gli elementi costitutivi di un volto umano, notare l'importanza delle loro proporzioni nella raffigurazione e introdurre il discorso sui materiali e sulle tecniche di disegno, quali il pastello, oggi non abituali, ma diffusissime nel Settecento. Successivamente si passerà dall'osservazione fisica a quella psicologica del ritratto per riconoscere i diversi stati emotivi dei personaggi catturati dall'artista.

La lettura dei ritratti a figura intera porrà particolare attenzione alla funzione svolta dall'abbigliamento e alla gestualità per identificare un personaggio.

Nell'attività pratica, si farà leva sulla naturale concezione egocentrica dei piccoli utenti, invitandoli a riprodurre la propria immagine, dopo averla osservata allo specchio. Nella realizzazione del proprio autoritratto, ciascuno sarà guidato, attraverso la tecnica del disegno a pastello, a definire i tratti della propria fisionomia e a rappresentarsi con una precisa espressione emotiva.

Per chi
Primaria Il ciclo
Durata
3 ore
Quando
lunedì, venerdì
Orario
9
Lingue
italiano, francese



PALAZZO MOCENIGO. CENTRO STUDI DI STORIA DEL TESSUTO E DEL COSTUME

PERCORSI ATTIVI

É TUTTA UNA QUESTIONE DI... NASO

Per chi
Primaria
Durata
2 ore
Quando
da gennaio 2014 –
martedì, giovedì
Orario
10 oppure 14
Lingue
italiano

L'attività intende far riscoprire e valorizzare la vocazione millenaria che colloca l'Italia, e in particolare Venezia, tra i capostipiti della tradizione profumiera mondiale.

Attraverso un gioco interattivo i piccoli partecipanti saranno introdotti alla storia del profumo veneziano e invitati ad allenare il proprio senso dell'olfatto, riconoscendo da un ricco campionario di materie prime i principali componenti utilizzati per la creazione dei profumi dei giorni nostri.

VENEZIA E LA MODA

Per chi
Primaria Il ciclo
Durata
2 ore
Quando
dal 4 novembre 2013 –
martedì, mercoledì,
giovedì
Orario
dalle 10
Lingue
italiano, inglese

Storicamente Venezia fu uno dei centri di produzione più importanti per quanto riguarda la manifattura tessile: alla riscoperta della città sotto questo profilo sarà dedicata la prima parte dell'esperienza che utilizzerà le vivacissime insegne delle antiche corporazioni d'arte e mestiere, da collocare nella pianta di Venezia, per visualizzare i luoghi che ricordano ancora, nelle curiose denominazioni di calli, campielli, edifici, l'intensa attività legata alla produzione, tintura, commercializzazione dei tessuti.

Ma come si vestivano una volta? Si cambiavano spesso?

Utilizzavano biancheria intima? Queste domande troveranno risposta nella seconda parte del laboratorio quando l'attenzione si sposterà sulla moda, in particolare del Settecento, che nelle sale espositive del museo è ampiamente rappresentata dagli splendidi abiti maschili e femminili, dalle vesti infantili e da una ricca gamma d'accessori che testimoniano delle usanze e della vita quotidiana dell'epoca.

LABORATORI

IL MONDO IN UN TESSUTO

Laboratorio per vedere e toccare i diversi tipi di fibre, naturali, artificiali e sintetiche, che compongono i tessuti, per conoscere da dove provengono e come diventano i nostri vestiti, analizzando le fasi che portano dalla materia prima al filato. Si passerà poi all'attività di tessitura con la realizzazione pratica di un intreccio, prima su carta e poi su piccolo telaio manuale, con dimostrazione finale dal vivo di tessitura su telaio a licci.

Per chi
Primaria
Durata
2 ore
Quando
dal 4 novembre 2013 –
martedì, mercoledì,
giovedì
Orario
dalle 10
Lingue
italiano, inglese

TINTO E STAMPATO

Gioco - lezione per conoscere le varie fasi della tintura e sperimentare creativamente e attivamente la stampa su tessuto. I giovani partecipanti della scuola Primaria saranno invitati a comporre il proprio nome abbinato a una figura, utilizzando stencil di lettere e immagini.

A ciascun partecipante è richiesto di portare una T-shirt di 100% cotone bianco da decorare personalmente nel corso dell'attività.

Per chi
Primaria
Durata
2 ore
Quando
dal 4 novembre 2013 –
martedì, mercoledì,
giovedì
Orario
dalle 10
Lingue
italiano, inglese

Tutta l'offerta in programma può essere integrata dalla visita all'antica Tessitura Luigi Bevilacqua, luogo magico dove sarà possibile osservare la tessitura dei velluti su antichi telai manuali del Settecento.

Quando
martedì
Orario
12:15 (durata 30')
Lingue
italiano, inglese

CASA DI CARLO GOLDONI

PERCORSI ATTIVI

CACCIA ALLA COMMEDIA NASCOSTA

Un passo indietro nel passato, nella Venezia settecentesca di Carlo Goldoni, vivendo i luoghi d'infanzia del grande commediografo, le scene, i suoni e gli odori delle sue commedie. La prima parte dell'incontro introduce, attraverso una ricca sequenza di immagini, i temi dell'incontro: la vita di Carlo Goldoni, Ca' Centanni e le varie case in cui ha abitato, i teatri attivi nel Settecento e la produzione commediografica più famosa. Segue il percorso in museo, dove i partecipanti si immedesimeranno nelle atmosfere buffe e giocose delle isole sceniche rappresentate nelle sale, animeranno alcune tra le più importanti commedie di Goldoni attraverso una vera e propria caccia al tesoro con giochi di ruolo, ricerca di indizi nascosti ed esplorazioni multisensoriali.

Per chi
Primaria II ciclo
Durata
2 ore
Quando
tutti i giorni
tranne il mercoledì
Orario
dalle 10
Lingue
italiano

CA' PESARO. GALLERIA INTERNAZIONALE D'ARTE MODERNA

PERCORSI ATTIVI

GIALLO AL MUSEO.

Il mistero di Ca' Pesaro

Cosa ci fa lo spettro della duchessa Felicita Bevilacqua La Masa tra le sale del museo? Cosa sta cercando con tanto affanno nel suo palazzo?

Un avvincente percorso, a caccia di numerosi indizi e prove da superare, coinvolgerà i giovani partecipanti in un itinerario interattivo alla scoperta di inediti dialoghi e potenti confronti tra le sculture esposte in museo.

Per chi
Primaria II ciclo
Durata
2 ore
Quando
tutti i giorni
tranne il lunedì
Orario
dalle 10
Lingue
italiano

LABORATORI

IL SUONO DELL'IMMAGINE.

Concerto di linee, punti e colori

“Il colore è il tasto, l'occhio il martello, l'anima il pianoforte con molti tasti. L'artista è la mano che con un tasto e l'altro fa vibrare l'animo umano”.

Dalle considerazioni di Wassily Kandinsky, che analizza le risonanze psichiche dei colori ed elabora una teoria in rapporto agli strumenti musicali, prende spunto l'itinerario che intende offrire anche ai più piccoli un primo approccio con le tendenze artistiche del secolo scorso, con particolare riferimento allo stretto rapporto tra arti figurative e musica.

Il laboratorio analizza con un gioco di animazione-concerto i dipinti di Kandinsky (*Tre triangoli; Zig Zag Bianchi*), Mirò (*Senza titolo*) e Klee (*Con il serpente*). Grazie ad un vario e articolato strumentario musicale, ogni partecipante potrà sperimentare le diverse sonorità e formare alla fine una 'Improvvisazione' attraverso la scelta e l'organizzazione (guidata) di elementi selezionati dai quadri osservati.

Per chi
Infanzia e Primaria I ciclo
Durata
2 ore
Quando
martedì
Orario
dalle 10
Lingue
italiano

Per chi
Infanzia (grandi)
e Primaria
Durata
3 ore
Quando
giovedì
Orario
9
Lingue
italiano, francese

LEO E IL TRIANGOLO MAGICO

Un camaleonte, Leo, è l'espedito utilizzato per raccontare anche ai più piccoli la teoria dei colori attraverso una fiaba. In un laboratorio appositamente attrezzato i bimbi impareranno a distinguere, sia attraverso attività manuali, sia mediante esperimenti ottici, cosa sono i colori, come si distinguono, come si formano i contrasti, come viene percepito il colore in riferimento alla sintesi additiva e sottrattiva. La seconda parte dell'esperienza si svilupperà negli spazi espositivi del museo, dove i piccoli utenti saranno guidati a osservare con sguardo divenuto "esperto" come gli artisti del Novecento abbiano saputo utilizzare nelle loro opere le leggi scientifiche della teoria dei colori.

Per chi
Infanzia e Primaria
Durata
2 ore
Quando
tutti i giorni
tranne il lunedì
Orario
dalle 10
Lingue
italiano

FACCE DI CRETA

L'attività inizia dall'osservazione delle sculture esposte che documentano a grandi livelli di qualità le principali fasi di sviluppo della scultura moderna. Prosegue, poi, in laboratorio dove i partecipanti verranno guidati a plasmare con la creta il proprio autoritratto.

Per chi
Primaria
Durata
3 ore
Quando
tutti i giorni
tranne il lunedì
Orario
dalle 9
Lingue
italiano, spagnolo

I COLORI DEL BIANCO

Alcuni pesci vedono solo il giallo, la mucca il grigio. Ma cosa significa vedere il colore? Gli artisti hanno da sempre cercato di capire la magia della luce studiando come disporre i colori nelle opere, tuttavia, è con l'arte moderna che si cercano nuovi modi di espressione, attraverso tecniche e materiali innovativi ed anticonvenzionali. Seguendo le tracce degli artisti più rivoluzionari del Novecento i giovani partecipanti, utilizzando pastelli a cera, colori in polvere, tessuti, etc., saranno invitati a realizzare un originale libro d'artista, piegato a fisarmonica, che riflette la luce e ne rende omaggio.

LA NATURA SILENZIOSA

Il laboratorio ha come oggetto un approccio attivo alla pittura di genere definita tradizionalmente "natura morta" che, proprio perché dà vita a cose e oggetti comuni e quotidiani, costituisce un campo di indagine particolarmente valido e indicato per esplorare l'alchimia del vedere e i modi del rappresentare (rapporti fra gli oggetti, fra oggetti e sfondo, disposizioni dei piani). Al termine della prima parte dell'attività, che si svolge in museo, si sperimenteranno nelle salette di laboratorio due tradizionali tecniche artistiche, l'acquerello e la pittura a olio, per verificare come la scelta del mezzo espressivo conduca a differenti risultati.

Per chi
Primaria
Durata
3 ore
Quando
giovedì
Orario
9
Lingue
italiano, francese

IL LIBRO ANIMATO

Un libro interattivo da inventare curiosando nel nuovo allestimento del museo, tra opere così diverse da quelle che tradizionalmente sono considerate "arte". Quanti spunti originali, invece, potranno fornire quegli strani artisti che trasformano una bandiera in un dipinto, ficcano una macchina da scrivere in un contenitore di legno, mettono un uovo sopra una mensola o semplicemente accendono scritte al neon! Grazie a questi stimoli anche il libro animato diventerà un'opera d'arte contemporanea da creare in laboratorio sotto la guida di un esperto che insegnerà ai ragazzi la tecnica per realizzare pagine tridimensionali, dando libero sfogo a immaginazione e fantasia.

Per chi
Primaria
Durata
2 ore
Quando
tutti i giorni
tranne il lunedì
Orario
dalle 10
Lingue
italiano

GIOVANI COLLEZIONISTI CERCASI

A cosa serve una collezione? La personalità del collezionista emerge dalla selezione delle sue opere? Il laboratorio vuole costituire un'introduzione alle problematiche dell'arte contemporanea, esaminate attraverso il ruolo-chiave della figura del collezionista. L'attività inizia con l'osservazione di alcune opere nell'intento di analizzare, da un punto di vista storico e tematico, una serie di aspetti dell'arte contemporanea e delle correnti artistiche rappresentate. Segue un laboratorio pratico in cui i partecipanti saranno invitati a impersonare il ruolo del collezionista d'arte, raccogliendo in un piccolo catalogo illustrato la propria selezione di opere e motivando i criteri della scelta.

Per chi
Primaria II ciclo
Durata
2 ore e mezza
Quando
tutti i giorni
tranne il lunedì
Orario
dalle 10
Lingue
italiano, inglese, francese

MUSEO DEL VETRO

PERCORSI ATTIVI

ALLA SCOPERTA DI UN MONDO MAGICO

Per chi
Primaria
Durata
2 ore
Quando
tutti i giorni
Orario
dalle 10
Lingue
italiano

Il percorso con l'ausilio di schede-gioco e di materiali tattili ripercorre, attraverso le preziose raccolte esposte, le origini del vetro fino ai giorni nostri, mettendo in luce le fasi di lavorazione e le tecniche usate dagli antichi maestri vetrai di Murano, che condurranno alla scoperta di un vero e proprio mondo magico.

Per chi
Primaria (classi III, IV, V)
Durata
2 ore
Quando
da gennaio 2014 –
tutti i giorni
Orario
dalle 10
Lingue
italiano

MONOLOGHI, DIALOGHI, INTERVISTE IMPOSSIBILI AGLI ANTICHI ARTIGIANI DEL VETRO MURANESE

Un approccio inconsueto all'arte del vetro che coinvolgerà direttamente i giovanissimi utenti, diretti dall'operatore secondo una precisa partitura.

Si inizia con la "conoscenza", attraverso *brevi monologhi in rima*, di alcuni personaggi (Domenico fiolario, primo artigiano menzionato del vetro, Antonio Barovier, che inizia l'attività nel XIII secolo, Angelo Barovier, inventore del cristallo, Giorgio detto il Ballarin, che rubò ai Barovier il segreto dei vetri colorati, ed altri ancora...), e prosegue poi, con brevi *contrast/dialoghi*, volti a mettere in luce i rapporti tra lavoratori e proprietari delle fornaci, la concorrenza tra queste ultime, le tecniche di lavorazione, la normativa, i successi della produzione muranese e gli illustri committenti. Lo spazio aperto lasciato alla gestione degli alunni consisterà nel dare voce ad alcuni dei più significativi oggetti conservati nel museo in una sorta di *dialogo/competizione*, e nell'*intervista* a Leonardo Fioravanti sulla lavorazione del cristallo.

Per chi
Primaria
Durata
1,5 ore in museo
+ 30' in fornace
Quando
lunedì, mercoledì
Orario
12
Lingue
italiano, inglese

Tutta l'offerta in programma può essere integrata dalla dimostrazione della lavorazione del vetro in fornace, condotta da un maestro vetraio con le tecniche tradizionali, presso la Scuola del Vetro Abate Zanetti.

MUSEO DEL MERLETTO

PERCORSI ATTIVI

UN MICROCOSMO TUTTO DA SCOPRIRE

Alla ricerca di galli, pavoni, garofani e melograni che si nascondono tra trine e merletti. Attraverso un gioco introduttivo i partecipanti si caleranno nei panni di piccoli esploratori alla scoperta delle forme e dei motivi decorativi che si sono evoluti nel corso dei secoli.

Per chi
Primaria
Durata
2 ore
Quando
tutti i giorni tranne
il lunedì e martedì
Orario
dalle 10
Lingue
italiano, inglese, spagnolo

LABORATORI

TUTTI I NODI VENGONO AL PETTINE!

Alla base del merletto ci sono "nodi" e "intrecci": che differenza c'è tra loro? Attraverso la realizzazione di piccoli manufatti si potrà sperimentare come questi elementi, da sempre importanti per la storia dell'uomo, siano a noi vicini più di quanto si pensi.

Per chi
Primaria Il ciclo
Durata
2 ore
Quando
tutti i giorni tranne
il lunedì e martedì
Orario
dalle 10
Lingue
italiano, inglese, spagnolo



MUSEO DI STORIA NATURALE

LABORATORI

Per chi
Infanzia e Primaria (I-II-III)
Durata
2 ore e mezza
Quando
dal martedì al sabato
Orario
settembre, ottobre,
giugno dalle 10;
dal 1 novembre
al 31 maggio dalle 9;
martedì e giovedì
pomeriggio alle 13:30
Lingue
italiano, spagnolo

SAFARI NATURALISTICO IN MUSEO

Un viaggio a piedi, tra le sale del museo dedicate agli esploratori veneziani e alle loro collezioni, seguendo le piste tracciate sulla mappa.

I giovani partecipanti saranno invitati ad osservare con molta attenzione i reperti naturalistici, disegnare, raccogliere, incollare e documentare, in tanti modi diversi, le varie scoperte del viaggio su una particolare mappa-valigia portatile da portare con sé per vivere altre avventure al museo.

Per chi
Infanzia e Primaria I ciclo
Durata
2 ore
Quando
venerdì
Orario
10
Lingue
italiano

IL TAMBURO MAGICO

Quali sono le origini degli strumenti musicali? Ci sono molte storie e leggende legate alla loro nascita e al loro potere di comunicare con la natura.

In molte cerimonie magico-rituali, l'uomo utilizza oggetti sonori: la campana doppia per attirare l'attenzione degli dei, le maracas dello stregone, i sonagli, le conchiglie che decorano i corpi per la danza della pioggia, le zucche-calebasse e il tamburo per propiziare una buona caccia o un buon raccolto.

I partecipanti saranno invitati a seguire il racconto sulla magia degli strumenti e successivamente a costruire un personale oggetto sonoro di "buona fortuna", simile a quelli conservati nel museo, da utilizzare per creare suoni e danze per l'arrivo della pioggia.

Per chi
infanzia e Primaria I ciclo
Durata
2 ore e mezza
Quando
dal martedì al sabato
Orario
settembre, ottobre,
giugno alle 10;
dal 1 novembre
al 31 maggio alle 9;
martedì e giovedì
pomeriggio alle 13:30
Lingue
italiano

LA STORIA DI OURÀ E RE SARCHI

Attraverso la storia animata di due grandi rettili vissuti più di 100 milioni di anni fa, il dinosauro "Ourà" e il coccodrillo "Re Sarchi", i partecipanti rivivono le emozioni del paleontologo, ritrovano un fossile sepolto e creano un calco in gesso da portare a casa assieme ad un album tutto da colorare sul segreto che trasforma gli esseri viventi in fossili.

LA CITTÀ DEI PESCI

Nella magica atmosfera della sala dedicata al movimento in acqua i bambini diventano i protagonisti di una storia fantastica alla scoperta del mondo sommerso. Nella sala dell'acquario potranno vedere dal vivo e imparare a conoscere alcuni personaggi della storia: pesci, molluschi e altri animali. Ogni bambino contribuisce alla costruzione di un acquario da portare in classe.

Per chi
Infanzia e Primaria I ciclo
Durata
2 ore e mezza
Quando
dal martedì al sabato
Orario
settembre, ottobre,
giugno alle 10;
dal 1 novembre
al 31 maggio alle 9;
martedì e giovedì
pomeriggio alle 13:30
Lingue
italiano

MUOVITI MUOVITI

Nelle sale dedicate al movimento i bambini imparano in modo dinamico a riconoscere le posture degli animali cimentandosi nell'imitazione di azioni come saltare, strisciare, arrampicarsi, nuotare... Le strategie adottate dai diversi organismi vengono, poi, riproposte in forma narrativa con l'aiuto di effetti sonori e elementi grafici nel laboratorio di motricità conclusivo.

Per chi
Infanzia e Primaria I ciclo
Durata
2 ore e mezza
Quando
dal martedì al sabato
Orario
settembre, ottobre,
giugno alle 10;
dal 1 novembre
al 31 maggio alle 9;
martedì e giovedì
pomeriggio alle 13:30
Lingue
italiano

ANIMALI IN PERICOLO

Guidati da indizi e mappe, gli alunni si muovono tra i trofei della caccia grossa in Africa alla ricerca di animali a rischio di estinzione. Gorilla, rinoceronti e gazzelle introducono gli alunni al tema della biodiversità e delle sue minacce mentre nella grande sala della Museologia viene evidenziato il ruolo del museo come "Archivio della Biodiversità". Il laboratorio si svolge in collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato - Nucleo operativo Cites, che combatte i traffici illegali di specie animali e vegetali.

Per chi
Primaria II ciclo
Durata
3 ore
Quando
dal martedì al venerdì
Orario
settembre, ottobre,
giugno alle 10;
dal 1 novembre
al 31 maggio alle 9;
martedì e giovedì
pomeriggio alle 13:30
Lingue
italiano

Per chi
Primaria II ciclo
Durata
2 ore
Quando
venerdì
Orario
10
Lingue
italiano

LA SACERDOTESSA DEI COCCODRILLI

La storia della sacerdotessa egiziana mummificata, custode del tempio dedicato al dio Sobek, un coccodrillo che giace imbalsamato accanto a lei, e i viaggi dell'esploratore Giovanni Miani, sono il filo conduttore del percorso che si svolge tra le sale e il laboratorio didattico. L'attività permette agli studenti di avvicinarsi al tema della musica africana e di suonare strumenti simili a quelli esposti nel museo, accompagnando con canzoni e danze una processione rituale in onore della sacerdotessa.

Per chi
Primaria II ciclo
Durata
3 ore
Quando
dal martedì al sabato
Orario
settembre, ottobre,
giugno alle 10;
dal 1 novembre
al 31 maggio alle 9;
martedì e giovedì
pomeriggio alle 13:30
Lingue
italiano, inglese

ALLA SCOPERTA DEL DINOSAURO

Un gioco interattivo e la sezione del museo dedicata alla paleontologia permettono ai partecipanti di diventare i protagonisti della storia della vita sulla terra che, dai primi organismi unicellulari all'uomo, è testimoniata dalle tracce di organismi fossili di milioni di anni fa, ma anche dagli scheletri di un dinosauro e di un coccodrillo gigante. Alla fine ognuno costruirà un calco in gesso dei fossili studiati.

Per chi
Primaria II ciclo
Durata
3 ore
Quando
dal martedì al sabato
Orario
settembre, ottobre,
giugno alle 10;
dal 1 novembre al 31
maggio alle 9;
martedì e giovedì
pomeriggio alle 13:30
Lingue
italiano

VITA IN MARE

Gli ambienti marini e gli organismi che li popolano sono il filo conduttore di un percorso che si snoda tra le sale museali dedicate al mare. Il gigantesco scheletro della balena è l'occasione per scoprire il mare aperto, nella sala del movimento in acqua gli alunni si "immergono" negli abissi marini mentre nell'acquario delle teggùe scoprono gli ambienti rocciosi sommersi osservando dal vivo alcuni organismi.

STRATEGIE DELLA VITA: IL MOVIMENTO

Muovendosi tra gli organismi esposti nelle nuove sale, gli alunni scoprono la fantasia della natura che si esprime nella fissità degli organismi filtratori, nell'opportunità di quelli che si fanno trasportare e soprattutto nelle più svariate forme di movimento attivo come strisciare, saltare, camminare, correre, volare, nuotare, arrampicarsi, planare, scavare... In laboratorio la manipolazione di reperti e l'osservazione al microscopio permette di approfondire le complesse strategie adottate dagli organismi in relazione al movimento.

Per chi
Primaria II ciclo
Durata
3 ore
Quando
dal martedì al sabato
Orario
settembre, ottobre,
giugno alle 10;
dal 1 novembre
al 31 maggio alle 9;
martedì e giovedì
pomeriggio alle 13:30
Lingue
italiano

STRATEGIE DELLA VITA: LA NUTRIZIONE

Nelle nuove sale del museo gli alunni ripercorrono gli anelli della catena alimentare, scoprono gli adattamenti adottati dai produttori primari, dai fitofagi, dai predatori e dai decompositori, riconoscono il rapporto tra i diversi livelli trofici fino a chiudere il cerchio osservando il ciclo della vita all'interno di un suggestivo ecosistema marino racchiuso in una sfera di vetro. In laboratorio la manipolazione di reperti e l'osservazione al microscopio permette di approfondire le complesse strategie adottate dagli organismi in relazione alla nutrizione.

Per chi
Primaria II ciclo
Durata
3 ore
Quando
dal martedì al sabato
Orario
settembre, ottobre,
giugno alle 10;
dal 1 novembre
al 31 maggio alle 9;
martedì e giovedì
pomeriggio alle 13:30
Lingue
italiano



Scuole
al Museo
2013 – 2014

Scuola Secondaria I grado

METODOLOGIA, FINALITÀ E COMPETENZE

METODOLOGIA

A seconda del tema trattato e del museo prescelto si privilegia l'aspetto storico, artistico oppure naturalistico attraverso un approccio basato sulla narrazione, sull'indagine delle fonti documentarie, sulla sperimentazione di tecniche artistiche e compositive, sulla lettura dell'opera d'arte, sulle osservazioni comparative di organismi appartenenti a diversi gruppi vegetali ed animali, oppure di analogie e differenze nel mondo naturale. In ogni caso, tutte le unità didattiche in programma si basano sul 'fare' come strumento cognitivo, modalità attiva di costruzione delle conoscenze e mirano allo sviluppo del pensiero creativo e divergente.

FINALITÀ E COMPETENZE

- Conoscenza diretta della grammatica del linguaggio visivo attraverso esperienze concrete di elaborazione e rielaborazione dell'immagine per potenziare capacità estetiche ed espressive, e incentivare la capacità di produrre in modo personale e creativo;
- sviluppo di competenze critiche nella lettura delle differenti fonti iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di epoche diverse e di differenti aree geografiche considerate nel loro rapporto col territorio;
- acquisizione di conoscenze riguardanti alcuni aspetti del mondo fisico e del mondo biologico, considerati nelle loro reciproche relazioni e nel loro rapporto con l'uomo per sviluppare comportamenti responsabili nei confronti delle risorse naturali e contribuire alla tutela dell'ambiente.

PERCORSI ATTIVI

Durata
2 ore
Quando
tutti i giorni
Orario
dalle 8:30
Lingue
italiano, inglese,
francese, russo

DELITTO A REGOLA D'ARTE. Caccia al colpevole a Palazzo Ducale

Un delitto, avvenuto realmente a Palazzo Ducale a metà del XV secolo, costituisce il filo conduttore di un percorso che si snoda in tutti i luoghi più significativi del Palazzo – dal cortile, alle Sale Istituzionali, alle Prigioni, all'Appartamento del doge – per scoprire i numerosi indizi che porteranno alla luce un'intricata vicenda avvenuta ai tempi del dogado di Francesco Foscari.

Durata
2 ore
Quando
tutti i giorni
Orario
dalle 8:30
Lingue
italiano, inglese, francese,
tedesco, russo

LE STANZE DEL POTERE

Il percorso si concentra soprattutto nelle sale istituzionali di Palazzo Ducale, dove imponenti cicli pittorici, emozionanti immagini, grandiosi apparati scultorei e decorativi rievocano il funzionamento della complessa macchina statale ai tempi della Repubblica e, altresì, consentono di evidenziare il programma iconografico promosso dalla classe dirigente veneziana per fondare e celebrare il mito di Venezia.

LABORATORI

Durata
3 ore
Quando
dal 18 novembre 2013 –
martedì, mercoledì
e giovedì
Orario
9 (martedì e giovedì) –
14 (mercoledì)
Lingue
Italiano

I DOGI. STEMMI, VIZI E VIRTÙ

I dogi, che si sono succeduti per più di mille anni di storia veneziana, una volta eletti sono stati riveriti, osannati, invidiati, temuti e, alcuni, anche uccisi. Gli stemmi, visibili nell'Appartamento del Doge e in numerosi dipinti a Palazzo Ducale mostrano interessanti disegni con simboli, figure, forme e colori all'interno dello scudo che richiamano in modo più o meno palese il casato di appartenenza. Nella prima parte del laboratorio verranno proposti racconti e aneddoti di avventure ed intrighi intorno alle imprese dei dogi più importanti della Serenissima. In aula didattica i partecipanti saranno invitati a progettare ed elaborare uno stemma riferito al proprio nome utilizzando i colori acrilici ed il collage.

IL LIBRO DI PIETRA

I più antichi capitelli, attualmente esposti in una sezione di Palazzo Ducale che prende il nome di Museo dell'Opera, costituiscono un vero e proprio poema allegorico popolato di donne, uomini, bambini, animali, piante, miti, vizi e virtù. Dopo l'osservazione di questo vivacissimo repertorio figurativo e sperimentazioni ludico-didattiche mirate a scoprirne i significati, l'attività prosegue in laboratorio con la scomposizione/ricomposizione di uno dei più suggestivi capitelli e termina con l'esecuzione di un calco in gesso da conservare come ricordo dell'esperienza.

Durata
2 ore e mezza
Quando
dal 18 novembre 2013 –
tutti i giorni
Orario
dalle 9
Lingue
italiano

ALLA SCOPERTA DELLE ANTICHE LEGGENDE VENEZIANE

Con i suoi 53 metri di lunghezza e 25 di larghezza la sala del Maggior Consiglio è la più nota e simbolica del Palazzo dove un tempo si tenevano le sedute plenarie della più rilevante e numerosa magistratura della Repubblica. Non a caso lungo le pareti e sul soffitto è narrata la storia di Venezia, anche se in modo assai disinvolto: avvenimenti realmente accaduti si mescolano a fatti leggendari per mezzo di manipolazioni create ad arte per diffondere il mito della Serenissima. Gli oltre cento dipinti della sala con scene avvincenti, azioni in sequenza, particolari precisi aiutavano a convincere anche eventuali increduli e a memorizzare gli avvenimenti raffigurati. Dopo l'osservazione guidata dei dipinti, l'esperienza in laboratorio consentirà di verificare la capacità delle immagini di fissarsi nella mente grazie all'utilizzo di un gioco, appositamente elaborato per ricostruire la decorazione pittorica della sala, seguendo l'intreccio della narrazione storica.

Durata
2 ore e mezza
Quando
dal 18 novembre 2013 –
tutti i giorni
Orario
dalle 9
Lingue
italiano

MUSEO CORRER

PERCORSI ATTIVI

ANTHONY CARO E LA SCULTURA ASTRATTA. (Speciale mostre)

Durata
2 ore
Quando
fino al 26 ottobre,
tutti i giorni
Orario
dalle 10
Lingue
italiano

Il percorso segue la carriera geniale dell'artista Anthony Caro: dall'esordio prettamente figurativo, sotto l'influenza del suo maestro Henry Moore, alla dirompente innovazione avviata negli anni Sessanta con le prime grandi sculture astratte in metallo, fino alle più recenti esperienze. Gli interventi didattici saranno arricchiti da schede interattive con attività gioco e approfondimento per favorire la fruizione e rendere accessibili i contenuti dell'esposizione.

LABORATORI

PROSTITUTE O SPOSE? Come si legge un quadro

Durata
2 ore
Quando
tutti i giorni
Orario
dalle 10
Lingue
italiano

L'attività, che si svolge prima davanti alle *Due Dame veneziane* di Vittore Carpaccio e quindi in laboratorio, affronta l'interpretazione dell'opera secondo un criterio multidisciplinare e ripercorre le tappe dell'aggrovigliata vicenda critica del dipinto, per offrire, attraverso diverse modalità operative, un'analisi completa che accosta diversi approcci critici e rende complementari differenti piani di lettura.

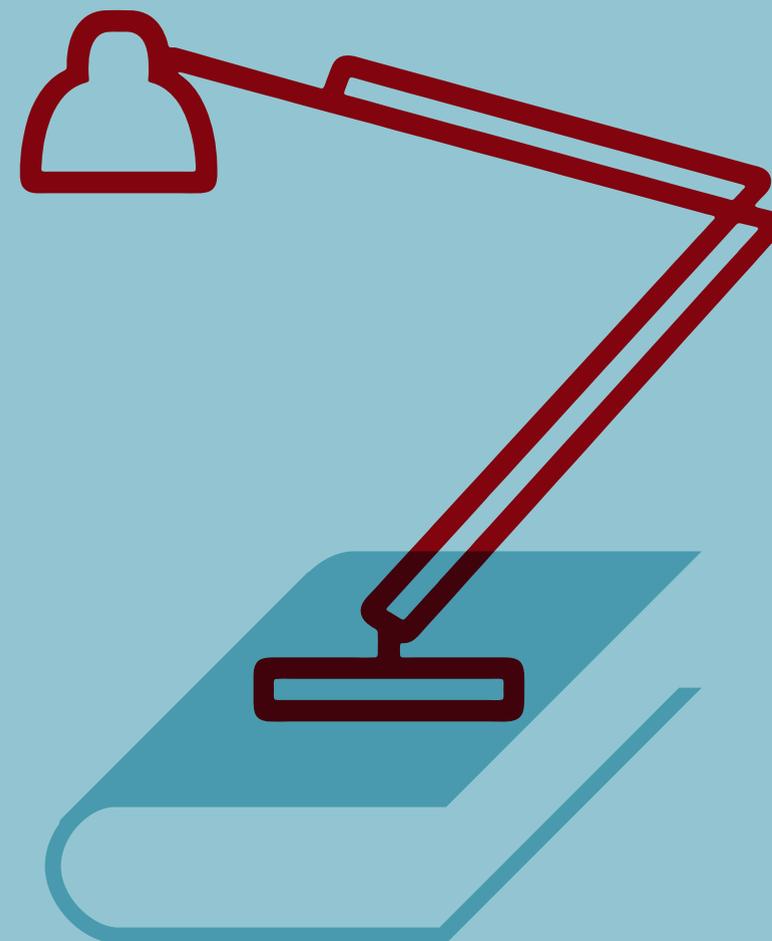
BIBLIOTECA DEL MUSEO CORRER

PERCORSI ATTIVI

ALLE ORIGINI DEL LIBRO

Il percorso, calibrato in base all'età degli studenti e supportato dalla visione di originali antichi, tratti dalle ricchissime raccolte della Biblioteca del Museo Correr, coinvolgerà i partecipanti in un viaggio alla scoperta della storia del libro. Iniziando dai primi segni tracciati dai copisti su pietre, foglie di alberi, poi su papiro e pergamena, si prosegue con i manoscritti medievali, impreziositi con miniature realizzate a penna, a pennello o con foglia d'oro, per giungere ai libri a stampa, veri capolavori da leggere e ammirare nell'intreccio fra testo e illustrazione, la cui produzione rese Venezia "città del libro" per eccellenza.

Durata
2 ore
Quando
lunedì, mercoledì, venerdì
Orario
14
Lingue
italiano



CA' REZZONICO. MUSEO DEL SETTECENTO VENEZIANO

PERCORSI ATTIVI

Durata
2 ore
Quando
tutti i giorni
tranne il martedì
Orario
dalle 10
Lingue
italiano

MONOLOGHI, DIALOGHI, INTERVISTE IMPOSSIBILI A CIARLATANI E FARMACISTI

L'attività è un gioco, che fa rivivere il variegato mondo di personaggi e rimedi d'altri tempi (lo spezier da medicine, il garzone di bottega, il ciarlatano, il rappresentante del Collegio degli Speciali, la Teriaca, il Mitridato...), per conoscere dall'interno storia, funzione e valore dell'arte farmaceutica veneziana.

I giovani utenti sceglieranno uno dei *monologhi in rima* – che presentano i vari personaggi e altri elementi del gioco (malanni, malattie, ricette e rimedi, tratti dalle tradizioni popolari veneziane) – per dar vita, sotto la direzione dell'operatore, a una breve azione scenica. A comporre questa rappresentazione saranno *piccoli contrasti/dialoghi* tra i protagonisti che ne chiariscono le diverse funzioni o contrapposizioni (es. spezier da grosso e spezier da medicine, ciarlatano/rappresentante del Collegio degli speciali, contrasto/competizione tra varie spezie, rimedi).

Conclude l'attività l'*intervista "impossibile"* al farmacista del Settecento - parte preparata liberamente dagli alunni in base a ciò che vedranno nell'antichissima Farmacia, il cui arredo, dal mobilio all'insegna, agli strumenti, ai vasi dei medicinali, agli alambicchi, è interamente formato da pezzi originali del Settecento.

ARTE DELLA TAVOLA NEL SETTECENTO

Durata
2 ore
Quando
tutti i giorni
tranne il martedì
Orario
dalle 10
Lingue
italiano

Il percorso si propone di ricostruire le abitudini culinarie e le mode del Settecento veneziano.

La prima parte dell'attività, tramite modalità di apprendimento che prevedono l'esperienza diretta e personale dei partecipanti, presenta la cucina veneziana del Settecento, con le pietanze dei patrizi e dei borghesi, il nuovo utilizzo della forchetta a tavola, la nascita dei caffè veneziani e la moda delle bevande esotiche. L'osservazione diretta di alcuni dipinti ed incisioni sarà accompagnata dalla lettura di alcune ricette estrapolate dalle commedie di Carlo Goldoni.

Nella seconda parte del percorso è prevista la visita alla collezione di porcellane conservata al secondo piano del Museo di Ca' Rezzonico e un gioco a quiz di verifica finale.

DA TIEPOLO A CANALETTO.

L'ultima grande stagione della pittura veneziana

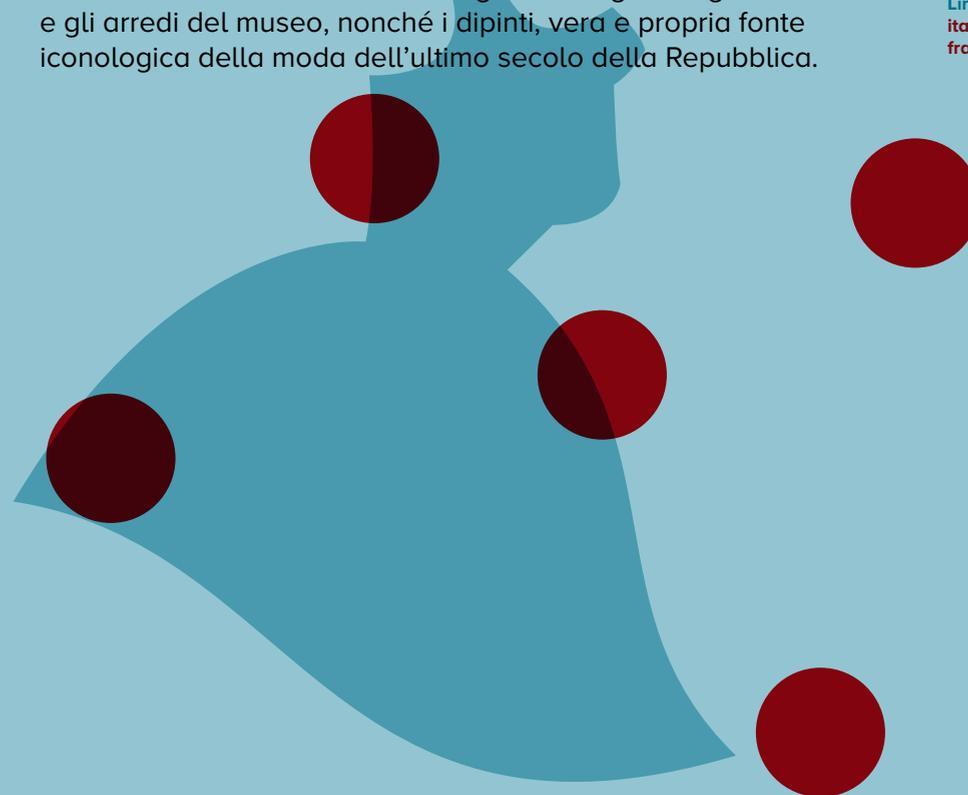
Gli straordinari e fastosi ambienti del Palazzo, ricchi di mobilio, arredi e suppellettili originali dell'epoca, le raffinate decorazioni, gli arazzi di squisita fattura, i ritratti ufficiali ci parlano di una Venezia ancora opulenta e potente, spensierata e gaudente. Ma la lettura attenta delle opere dei più importanti protagonisti dell'ultima grande stagione della pittura veneziana, come i Tiepolo, Canaletto, Longhi, i Guardi, porterà alla luce anche un'altra faccia della realtà, quella di una Venezia che sta iniziando il lungo e scivoloso cammino verso la modernità.

Durata
2 ore
Quando
tutti i giorni
tranne il martedì
Orario
dalle 10
Lingue
italiano, inglese,
francese, russo

L'ABITO FA IL MONACO

Il percorso propone una lettura approfondita della vita veneziana del Settecento, e del suo mutato clima culturale, politico e sociale, utilizzando come strumenti d'indagine iconografica gli ambienti e gli arredi del museo, nonché i dipinti, vera e propria fonte iconologica della moda dell'ultimo secolo della Repubblica.

Durata
2 ore
Quando
tutti i giorni
tranne il martedì
Orario
dalle 10
Lingue
italiano, inglese,
francese, russo



LABORATORI

I MILLE VIAGGI DELLE PAROLE

Durata
2 ore
Quando
tutti i giorni
tranne il martedì
Orario
dalle 10
Lingue
italiano

I partecipanti impareranno ad associare le immagini viste in museo a parole varie e curiose per scoprire che alcune di esse hanno un'origine che richiama altre lingue e culture.

Un'esplorazione ludica, attraverso giochi di composizione, che porta a svelare anglismi, arabismi, forestierismi e a sperimentare i mille viaggi delle parole.

RACCONTARE PER IMMAGINI.

La Venezia di Pietro Longhi

Durata
2 ore e mezza
Quando
tutti i giorni
tranne il martedì
Orario
dalle 10
Lingue
italiano, inglese e
francese

Le ventotto tele con scene di vita quotidiana di Pietro Longhi costituiscono nel loro insieme un'accuratissima cronaca visiva del Settecento veneziano.

Dopo una breve visita al museo, ci si soffermerà nella sala del Longhi per esaminare da un punto di vista estetico e formale una serie di dipinti.

L'analisi si concentrerà in particolare su alcuni personaggi, oggetti e ambientazioni, che verranno descritti nel dettaglio, facendo riferimento alla loro funzione storica e sociale nella vita veneziana del Settecento.

A partire da tali elementi, i partecipanti saranno coinvolti in un'attività creativa e divertente che li porterà a realizzare dei piccoli racconti illustrati, utilizzando fogli, matite e pastelli colorati. Il "raccontare per immagini", di cui il pittore era maestro, rappresenterà così un'introduzione ideale all'illustrazione e al rapporto tra narrativa e immagine.

L'AFFRESCO

Durata
3 ore
Quando
lunedì, venerdì
Orario
9
Lingue
italiano, francese

L'attività didattica inizia esaminando i materiali e gli strumenti necessari per realizzare un affresco: dalla preparazione della malta all'illustrazione dei vari sistemi per trasferire il disegno sull'intonaco. Si eseguirà prima un affresco collettivo, poi un'opera personale. Infine, in museo, si osserveranno, con uno sguardo "da esperto", gli affreschi di Giandomenico Tiepolo.

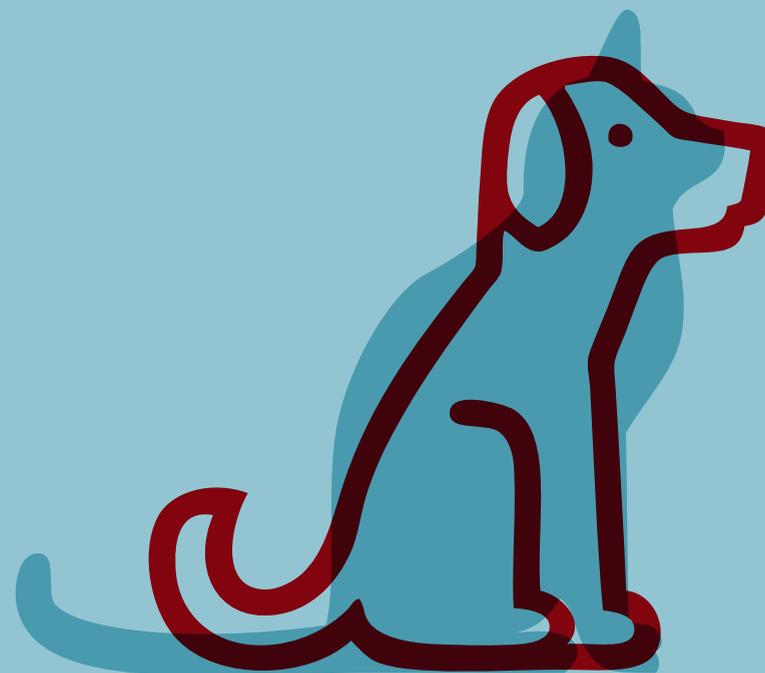
IL RITRATTO

Il percorso in museo inizia dall'analisi dei ritratti a mezzo busto per rilevare gli elementi costitutivi di un volto umano, notare l'importanza delle loro proporzioni nella raffigurazione e introdurre il discorso sui materiali e sulle tecniche di disegno, quali il pastello, oggi non abituali, ma diffusissime nel Settecento. Successivamente si passerà dall'osservazione fisica a quella psicologica del ritratto per riconoscere i diversi stati emotivi dei personaggi catturati dall'artista.

La lettura dei ritratti a figura intera porrà particolare attenzione alla funzione svolta dall'abbigliamento e alla gestualità per identificare un personaggio.

Nell'attività pratica, si farà leva sulla naturale concezione egocentrica dei piccoli utenti, invitandoli a riprodurre la propria immagine, dopo averla osservata allo specchio. Nella realizzazione del proprio autoritratto, ciascuno sarà guidato, attraverso la tecnica del disegno a pastello, a definire i tratti della propria fisionomia e a rappresentarsi con una precisa espressione emotiva.

Durata
3 ore
Quando
lunedì, venerdì
Orario
9
Lingue
italiano, francese



PALAZZO MOCENIGO. CENTRO STUDI DI STORIA DEL TESSUTO E DEL COSTUME

PERCORSI ATTIVI

VENEZIA E LA MODA

Durata
2 ore
Quando
dal 4 novembre 2013 –
martedì, mercoledì,
giovedì
Orario
dalle 10
Lingue
italiano, inglese

Storicamente Venezia fu uno dei centri di produzione più importanti per quanto riguarda la manifattura tessile: alla riscoperta della città sotto questo profilo sarà dedicata la prima parte dell'esperienza che utilizzerà le vivacissime insegne delle antiche corporazioni d'arte e mestiere, da collocare nella pianta di Venezia, per visualizzare i luoghi che ricordano ancora, nelle curiose denominazioni di calli, campielli, edifici, l'intensa attività legata alla produzione, tintura, commercializzazione dei tessuti. Ma come si vestivano una volta? Si cambiavano spesso? Utilizzavano biancheria intima? Queste domande troveranno risposta nella seconda parte del laboratorio, quando l'attenzione si sposterà sulla moda, in particolare del Settecento, che nelle sale espositive del museo è ampiamente rappresentata dagli splendidi abiti maschili e femminili, dalle vesti infantili e da una ricca gamma d'accessori che testimoniano delle usanze e della vita quotidiana dell'epoca.

TRA LE BOLLE DI SAPONE

Durata
2 ore
Quando
da gennaio 2014 –
martedì, mercoledì,
giovedì
Orario
10 oppure 14
Lingue
italiano

Cos'è il sapone naturale e come si produceva? Quali sono i suoi vantaggi e quali le differenze rispetto ai saponi di oggi? Fa bene alla pelle? E all'ambiente? Questi e altri interrogativi troveranno risposta nell'esperienza proposta che ripercorre la storia del sapone a partire dal XVI secolo, quando questo importante bene da prodotto industriale, utilizzato soprattutto in ambiti tecnici per il lavaggio delle stoffe e come ausiliario nel processo di tintura, grazie all'affinamento della tecnologia diventa a Venezia un vero e proprio prodotto cosmetico. Il percorso introduce alla storia, alle proprietà e alle tecniche di produzione del sapone, mettendo a confronto le formule cinquecentesche del prezioso manuale di cosmetica *I Notandissimi Secreti de l'Arte Profumatoria* con le tecniche moderne.

I SEGRETI DEL PROFUMO DI VENEZIA

Attraverso il sistema delle *mude*, rotte navali che partivano da Venezia e raggiungevano porti che a loro volta erano la destinazione di altre vie commerciali, la Repubblica Serenissima raggiunse conoscenze e materie prime che nel territorio non sarebbe stata in grado di procurarsi direttamente. Abilissimi artigiani inventarono nuove tecniche di produzione che resero i profumi e i cosmetici veneziani ambiti in tutte le corti europee dell'epoca.

Nelle sale del museo, che ospitano manufatti e documenti antichi dell'Arte Profumatoria, tra cui il primo ricettario di cosmetica dell'Occidente, verranno presentate le tecniche di estrazione delle materie prime utilizzate per preparare un profumo e sarà introdotta la figura del *muschiere*, abile nel saper memorizzare, scegliere e miscelare materie di origini e proprietà diverse. L'attività si conclude con una sperimentazione pratica di riconoscimento delle varie famiglie olfattive e confronto con i prodotti finiti.

Durata
2 ore
Quando
da gennaio 2014 –
martedì, giovedì
Orario
10 oppure 14
Lingue
italiano

BACKSTAGE TESSUTI

Panoramica storica sull'evoluzione del tessuto. In aula didattica sarà presentata un'introduzione sulle tecniche di realizzazione dell'intreccio, successivamente, divisi a gruppi, ci sarà la straordinaria possibilità di visitare i depositi di Palazzo Mocenigo, dove sono conservati i manufatti tessili. Qui verrà illustrata un'ideale "linea del tempo tessile": dai manufatti copti dei primi secoli dopo Cristo, ai tessuti del '900. Al termine di questo excursus si riunirà la classe nelle sale del museo, dove sarà impegnata nella ricerca dei tessuti esposti, confrontandoli con quelli osservati nei depositi e provando a darne una datazione attraverso il riconoscimento dei motivi decorativi.

Durata
2 ore
Quando
dal 4 novembre 2013 –
martedì, mercoledì,
giovedì
Orario
dalle 10
Lingue
italiano, inglese

LABORATORI

IL MONDO IN UN TESSUTO

Durata
2 ore

Quando
dal 4 novembre 2013 –
martedì, mercoledì,
giovedì

Orario

dalle 10

Lingue

italiano, inglese

Laboratorio per vedere e toccare i diversi tipi di fibre, naturali, artificiali e sintetiche, che compongono i tessuti, per conoscere da dove vengono e come diventano i nostri vestiti, analizzando le fasi che portano dalla materia prima al filato. Si passerà poi all'attività di tessitura con la realizzazione pratica di un intreccio, prima su carta e poi su piccolo telaio manuale, con dimostrazione finale dal vivo di tessitura su telaio a licci.

TINTO E STAMPATO

Durata
2 ore

Quando
dal 4 novembre 2013 –
martedì, mercoledì,
giovedì

Orario

dalle 10

Lingue

italiano, inglese

Gioco-lezione per conoscere le varie fasi della tintura e sperimentare creativamente e attivamente la stampa su tessuto. L'attività prevede la progettazione e realizzazione di una matrice per la stampa con successiva sperimentazione pratica di stampa su tessuto.

A ciascun partecipante è richiesto di portare una T-shirt di 100% cotone bianco da decorare personalmente nel corso dell'attività.

Tutta l'offerta in programma può essere integrata dalla visita all'antica Tessitura Luigi Bevilacqua, luogo magico dove sarà possibile osservare la tessitura dei velluti su antichi telai manuali del Settecento.

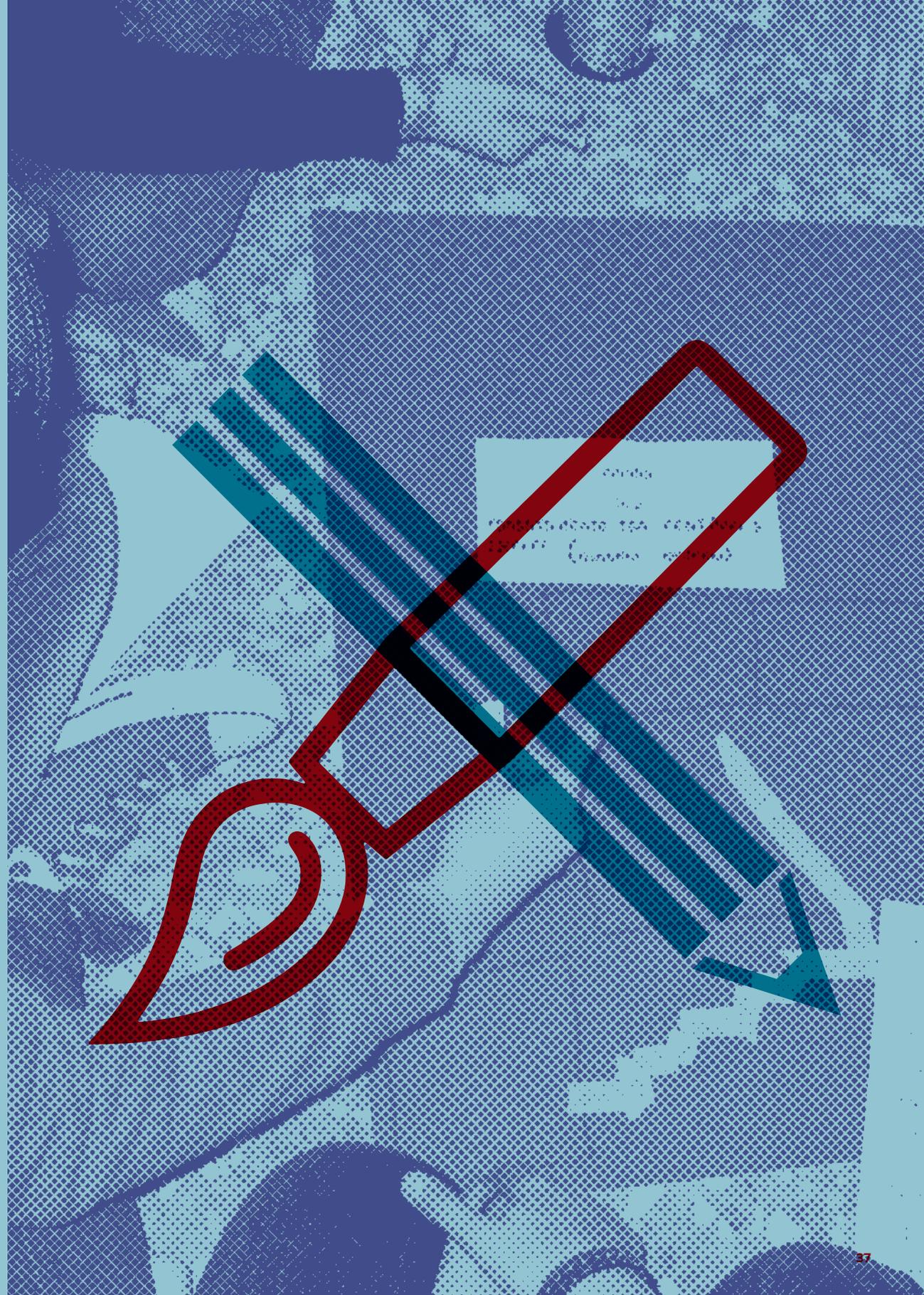
Quando
martedì

Orario

12:15 (durata 30')

Lingue

italiano, inglese



CASA DI CARLO GOLDONI

PERCORSI ATTIVI

CACCIA ALLA COMMEDIA NASCOSTA

Un passo indietro nel passato, nella Venezia settecentesca di Carlo Goldoni, vivendo i luoghi d'infanzia del grande commediografo, le scene, i suoni e gli odori delle sue commedie. La prima parte dell'incontro introduce, attraverso una ricca sequenza di immagini, i temi dell'incontro: la vita di Carlo Goldoni, Ca' Centanni e le varie case in cui ha abitato, i teatri attivi nel Settecento e la produzione commediografica più famosa. Segue il percorso in museo dove i partecipanti si immedesimeranno nelle atmosfere buffe e giocose delle isole sceniche rappresentate nelle sale, animeranno alcune tra le più importanti commedie di Goldoni attraverso una vera e propria caccia al tesoro con giochi di ruolo, ricerca di indizi nascosti ed esplorazioni multisensoriali.

Durata
2 ore
Quando
tutti i giorni
tranne il mercoledì
Orario
dalle 10
Lingue
italiano

DALLA CASA DI GOLDONI A CA' REZZONICO

Percorso nel Settecento veneziano

L'esperienza proposta mira ad approfondire diversi aspetti culturali e sociali del Settecento veneziano attraverso il dialogo e il confronto tra due protagonisti del secolo, Carlo Goldoni e Pietro Longhi, nei due musei che ne conservano ancor oggi la memoria, Ca' Centanni (Casa Goldoni) e Ca' Rezzonico. Il percorso tra i due musei è guidato da schede interattive scaricabili dal sito www.visitmuve.it

Durata
2 ore e mezza
Quando
tutti i giorni tranne il
martedì e mercoledì
Orario
dalle 10
Lingue
italiano, inglese,
francese, russo

LABORATORI

DI CASA IN CASA

Un itinerario animato che percorre virtualmente tutti i luoghi delle residenze in città del grande commediografo Carlo Goldoni. Una servetta in abiti settecenteschi accoglierà il pubblico e, viaggiando a ritroso nel tempo, lo porterà al cospetto di *colui che ha purificato la scena italiana, che inventa colla fantasia e scrive col senno*. E lui stesso racconterà *i fatti suoi*, i suoi vizi, in un immaginario e suggestivo percorso tra le sue case, le sue cose, il suo privato.

Durata
1 ora
Quando
da febbraio 2014 –
martedì
Orario
dalle 10
Lingue
italiano

CA' PESARO. GALLERIA INTERNAZIONALE D'ARTE MODERNA

PERCORSI ATTIVI

Durata
2 ore
Quando
tutti i giorni
tranne il lunedì
Orario
dalle 10
Lingue
italiano

GIALLO AL MUSEO

Il mistero di Ca' Pesaro

Cosa ci fa lo spettro della duchessa Felicita Bevilacqua La Masa tra le sale del museo? Cosa sta cercando con tanto affanno nel suo palazzo?

Un avvincente percorso, a caccia di numerosi indizi e prove da superare, coinvolgerà in un gioco interattivo i giovani partecipanti alla scoperta di inediti dialoghi e potenti confronti tra le sculture esposte in museo.

Durata
2 ore
Quando
tutti i giorni
tranne il lunedì
Orario
dalle 10
Lingue
italiano, inglese, francese

IL NUOVO VOLTO DI CA' PESARO

Riallestire la modernità

Fedele alla sua vocazione internazionale e locale, il nuovo allestimento del museo cerca di mettere in luce le tensioni che animano le arti figurative nel corso del XX secolo.

Un viaggio per tappe attraverso le correnti e i movimenti artistici che hanno segnato la storia delle arti visive del secolo scorso. Al secondo piano grazie alla collezione di Ileana Sonnabend, pop art, minimalismo e concettuale entrano a far parte di questo storico museo, arricchendolo ulteriormente.

Durata
2 ore
Quando
tutti i giorni
tranne il lunedì
Orario
dalle 10
Lingue
italiano, inglese, francese

IL SECOLO BREVE DELL'ARTE

Tra simbolismi e avanguardie

Secondo lo storico inglese Eric Hobsbawm, il Novecento è il secolo del fallimento di tutti i programmi o ideologie che hanno cercato di migliorare la condizione umana. Anche nell'arte, il XX secolo è stato caratterizzato da correnti, movimenti che attraverso la loro originalità statutaria (i manifesti) hanno cercato di rivoluzionare e trasformare i concetti che avevano accompagnato per molti secoli l'evoluzione del pensiero artistico. Avanguardia è una parola che segna e caratterizza i libri di storia dell'arte quando si parla del secolo scorso. Ma da dove provengono le avanguardie? Quale eredità ci lasciano in dote? Attraverso una lettura interdisciplinare del nuovo allestimento del museo, il percorso cerca di connettere il concetto di avanguardia con il passato e il futuro.

CIÒ CHE È SOLIDO SI DISSOLVE

Percorsi della scultura a Ca' Pesaro

Agli inizi del Novecento la scultura viene scossa da un profondo rinnovamento che pone l'antimonumentalità e l'antiretorica come sua vocazione primaria. Da questo momento in poi si assiste a un incessante processo di sperimentazioni linguistiche, all'impiego di materiali inusuali, al mutamento dei rapporti tra l'opera e lo spazio circostante, tra pieni e vuoti, al superamento della figurazione sino alla caduta delle distinzioni canoniche tra pittura e scultura.

Il percorso documenta con un'accurata scelta di opere e a grandi livelli di qualità le principali fasi di sviluppo del rinnovamento plastico: dalla svolta moderna della scultura tardo ottocentesca operata, sia pur in modi e forme diverse, da Auguste Rodin e Medardo Rosso, alla sintesi tra espressionismo e classicità di Adolfo Wildt, alle figure anticlassiche di Arturo Martini, considerate tra gli emblemi del Novecento, al filone vitalista, inaugurato da Jean Arp e ripreso dalle forme antropomorfe di Henry Moore, alle sculture "mobili", eteree e leggere di Alexander Calder, ai quadri/scultura dei "plurimi" di Emilio Vedova, ai corpi monolitici di Giovanni Anselmo, esponente dell'Arte povera, agli oggetti feticcio Neo-Pop di Jeff Koons.

Durata
2 ore
Quando
tutti i giorni
tranne il lunedì
Orario
dalle 10
Lingue
italiano, inglese, francese



Durata
2 ore
Quando
tutti i giorni
tranne il lunedì
Orario
dalle 10
Lingue
italiano, inglese, francese

IL COLORE NELLA PITTURA NEL NOVECENTO

In pittura, dalla seconda metà dell'800, si assiste a dei notevoli cambiamenti formali praticati da artisti, come gli Impressionisti e i Macchiaioli, che tentano di liberare l'arte dai vincoli dell'Accademia. Le pennellate si fanno più veloci e le immagini appaiono, a primo acchito, imprecise, i colori molto vivaci vengono usati senza sfumature, stesi direttamente dal tubetto. L'itinerario inizia con il quadro dello spagnolo Sorolla, dove un gruppo di ragazze, immerse nella luce e nei colori dell'estate, cuciono una tela bianchissima, e si conclude, nella seconda metà del '900, con l'italiano Alberto Burri che racchiude in una grande tela astratta, fatta di materiale plastico, tutti i toni del nero. Un percorso che parte dal bianco per arrivare al nero passando attraverso i diversi colori di De Nittis, Previati, Balla, Boccioni, Nolde, Kandinsky, Ernst, Vedova, Santomaso, Morlotti, Afro e tanti altri.

LABORATORI

LA NATURA SILENZIOSA

Il laboratorio ha come oggetto un approccio attivo alla pittura di genere, definita tradizionalmente "natura morta" che, proprio perché dà vita a cose e oggetti comuni e quotidiani, costituisce un campo di indagine particolarmente valido e indicato per esplorare l'alchimia del vedere e i modi del rappresentare (rapporti fra gli oggetti, fra oggetti e sfondo, disposizioni dei piani). Al termine della prima parte dell'attività, che si svolge in museo, si sperimenteranno nelle salette di laboratorio due tradizionali tecniche artistiche, l'acquerello e la pittura a olio, per verificare come la scelta del mezzo espressivo conduca a differenti risultati.

Durata
3 ore
Quando
giovedì
Orario
9
Lingue
italiano, francese

FACCE DI CRETA

L'attività inizia dall'osservazione delle sculture esposte che documentano a grandi livelli di qualità le principali fasi di sviluppo della scultura moderna. Prosegue, poi, in laboratorio, dove i partecipanti verranno guidati a plasmare con la creta il proprio autoritratto.

Durata
2 ore
Quando
tutti i giorni
tranne il lunedì
Orario
dalle 10
Lingue
italiano

IL LIBRO ANIMATO

Un libro interattivo da inventare curiosando nel nuovo allestimento del museo, tra opere così diverse da quelle che tradizionalmente sono considerate "arte". Quanti spunti originali, invece, potranno fornire quegli strani artisti che trasformano una bandiera in un dipinto, ficcano una macchina da scrivere in un contenitore di legno, mettono un uovo sopra una mensola o semplicemente accendono scritte al neon! Grazie a questi stimoli anche il libro animato diventerà un'opera d'arte contemporanea da creare in laboratorio sotto la guida di un esperto che insegnerà ai ragazzi la tecnica per realizzare pagine tridimensionali, dando libero sfogo a immaginazione e fantasia.

Durata
2 ore
Quando
tutti i giorni
tranne il lunedì
Orario
dalle 10
Lingue
italiano

GIOVANI COLLEZIONISTI CERCASI

A cosa serve una collezione? La personalità del collezionista emerge dalla selezione delle sue opere? Il laboratorio vuole costituire un'introduzione alle problematiche dell'arte contemporanea, esaminate attraverso il ruolo-chiave della figura del collezionista. L'attività inizia con l'osservazione di alcune opere nell'intento di analizzare, da un punto di vista storico e tematico, una serie di aspetti dell'arte contemporanea e delle correnti artistiche rappresentate. Segue un laboratorio pratico in cui i partecipanti saranno invitati a impersonare il ruolo del collezionista d'arte, raccogliendo in un piccolo catalogo illustrato la propria selezione di opere e motivando i criteri della scelta.

Durata
2 ore e mezza
Quando
tutti i giorni
tranne il lunedì
Orario
dalle 10
Lingue
italiano, inglese, francese

MUSEO DEL VETRO

PERCORSI ATTIVI

MONOLOGHI, DIALOGHI, INTERVISTE IMPOSSIBILI AGLI ANTICHI ARTIGIANI DEL VETRO MURANESE

Un approccio inconsueto all'arte del vetro che coinvolgerà direttamente i giovanissimi utenti, diretti dall'operatore secondo una precisa partitura.

Si inizia con la "conoscenza", attraverso *brevi monologhi in rima*, di alcuni personaggi (Domenico fiolario, primo artigiano menzionato del vetro, Antonio Barovier, che inizia l'attività nel XIII secolo, Angelo Barovier, inventore del cristallo, Giorgio detto il Ballarin, che rubò ai Barovier il segreto dei vetri colorati, ed altri ancora...), e prosegue poi, con brevi *contrast/dialoghi*, volti a mettere in luce i rapporti tra lavoratori e proprietari delle fornaci, la concorrenza tra queste ultime, le tecniche di lavorazione, la normativa, i successi della produzione muranese e gli illustri committenti. Lo spazio aperto lasciato alla gestione degli alunni consisterà nel dare voce ad alcuni dei più significativi oggetti conservati nel museo in una sorta di *dialogo/competizione*, e nell'*intervista* a Leonardo Fioravanti sulla lavorazione del cristallo.

Durata
2 ore
Quando
da gennaio 2014 –
tutti i giorni
Orario
dalle 10
Lingue
italiano

STORIA DI UN'ARTE

Le preziose raccolte esposte, assieme alla sezione tecnica che illustra fasi, materiali e strumenti di lavoro, raccontano l'avventura del vetro veneziano. Tra ideazione di forme, modelli e sperimentazioni geniali, l'itinerario ripercorre la storia delle scoperte, delle invenzioni, dei 'segreti d'arte' che hanno contribuito alla fortuna della celebre manifattura muranese.

Durata
2 ore
Quando
tutti i giorni
Orario
dalle 10
Lingue
italiano, inglese,
francese, russo

Tutta l'offerta in programma può essere integrata dalla dimostrazione della lavorazione del vetro in fornace, condotta da un maestro vetraio con le tecniche tradizionali, presso la Scuola del Vetro Abate Zanetti.

Durata
1,5 ore in museo
+ 30' in fornace
Quando
lunedì e mercoledì
Orario
12
Lingue
italiano, inglese

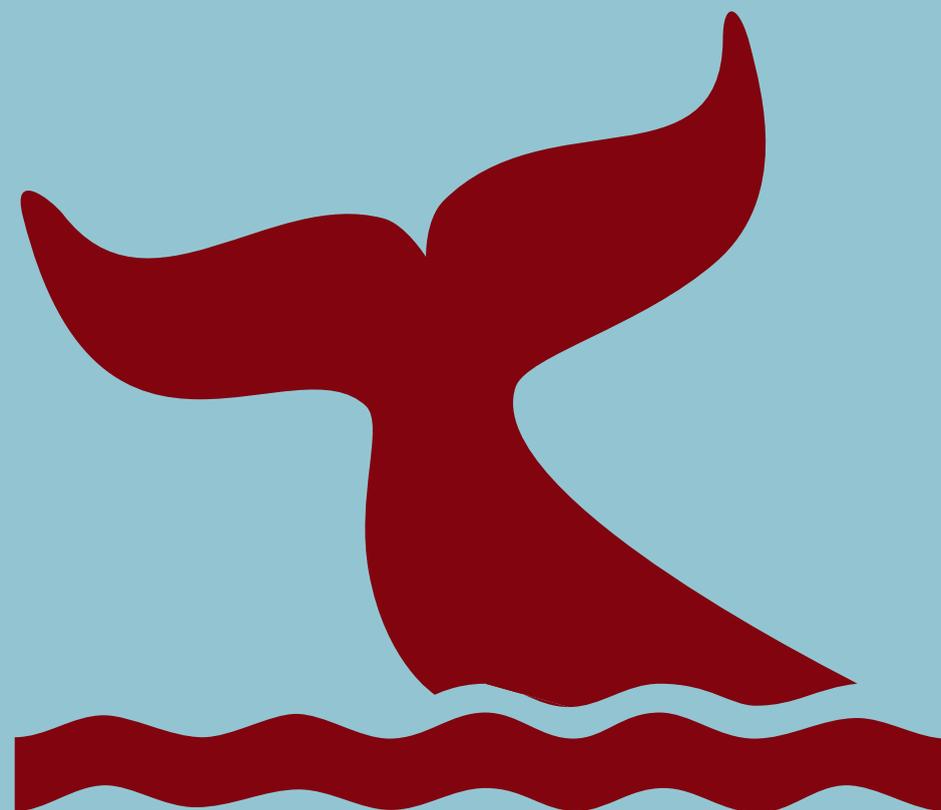
MUSEO DEL MERLETTO

PERCORSI ATTIVI

SULLA CRESTA DELL'ONDA

Il percorso si snoda lungo una linea del tempo che porta alla comprensione di come il merletto si sia evoluto nella forma e nell'uso quotidiano. A conclusione di questo viaggio si realizzerà un grande merletto che riprende le forme e le tecniche del punto Venezia e che, al termine del laboratorio, rimarrà alla classe come ricordo dell'esperienza museale.

Durata
2 ore
Quando
tutti i giorni tranne
il lunedì e martedì
Orario
dalle 10
Lingue
italiano, inglese, spagnolo



MUSEO DI STORIA NATURALE

LABORATORI

LA SACERDOTESSA DEI COCCODRILLI

La storia della sacerdotessa egiziana mummificata custode del tempio dedicato al dio Sobek, un coccodrillo che giace imbalsamato accanto a lei e i viaggi dell'esploratore Giovanni Miani, sono il filo conduttore del percorso che si svolge tra le sale e il laboratorio didattico. L'attività permette agli studenti di avvicinarsi al tema della musica africana e di suonare strumenti simili a quelli esposti nel museo accompagnando con canzoni e danze una processione rituale in onore della sacerdotessa.

Durata
2 ore
Quando
venerdì
Orario
10
Lingue
italiano

STRATEGIE DELLA VITA: IL MOVIMENTO

Muovendosi tra gli organismi esposti nelle nuove sale, gli alunni scoprono la fantasia della natura che si esprime nella fissità degli organismi filtratori, nell'opportunità di quelli che si fanno trasportare e soprattutto nelle più svariate forme di movimento attivo come strisciare, saltare, camminare, correre, volare, nuotare, arrampicarsi, planare, scavare... In laboratorio la manipolazione di reperti e l'osservazione al microscopio permette di approfondire le complesse strategie adottate dagli organismi in relazione al movimento.

Durata
3 ore
Quando
dal martedì al sabato
Orario
settembre, ottobre,
giugno alle 10;
dal 1 novembre
al 31 maggio alle 9;
martedì e giovedì
pomeriggio alle 13:30
Lingue
italiano

STRATEGIE DELLA VITA: LA NUTRIZIONE

Nelle nuove sale del museo gli alunni ripercorrono gli anelli della catena alimentare, scoprono gli adattamenti adottati dai produttori primari, dai fitofagi, dai predatori e dai decompositori, riconoscono il rapporto tra i diversi livelli trofici fino a chiudere il cerchio osservando il ciclo della vita all'interno di un suggestivo ecosistema marino racchiuso in una sfera di vetro. In laboratorio la manipolazione di reperti e l'osservazione al microscopio permette di approfondire le complesse strategie adottate dagli organismi in relazione alla nutrizione.

Durata
3 ore
Quando
dal martedì al sabato
Orario
settembre, ottobre,
giugno alle 10;
dal 1 novembre
al 31 maggio alle 9;
martedì e giovedì
pomeriggio alle 13:30
Lingue
italiano

EVOLUZIONE: TESTIMONIANZE FOSSILI

L'attività permette di capire come i fossili testimoniano non solo la varietà di specie che hanno popolato la Terra, ma anche le tappe fondamentali che hanno portato ad una sempre maggiore diversificazione e complessità degli organismi. Il percorso si svolge nella sezione dedicata alla Paleontologia del museo e nel laboratorio didattico dove si possono osservare, manipolare e riprodurre alcuni fossili.

Durata
3 ore
Quando
dal martedì al sabato
Orario
settembre, ottobre,
giugno alle 10;
dal 1 novembre
al 31 maggio alle 9;
martedì e giovedì
pomeriggio alle 13:30
Lingue
italiano

LA BIODIVERSITÀ

Il Museo di Storia Naturale, attraverso informazioni ricavate dalle proprie collezioni e attività di ricerca, adempie all'importante ruolo di archivio della biodiversità. Lungo le sale dedicate alla caccia grossa in Africa, gli studenti si avvicinano al tema delle minacce che gravano sulla biodiversità, tra cui l'introduzione di specie alloctone. Il laboratorio si svolge in collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato - Nucleo operativo Cites, che combatte i traffici illegali di specie animali e vegetali.

Durata
3 ore
Quando
dal martedì al venerdì
Orario
settembre, ottobre,
giugno alle 10;
dal 1 novembre
al 31 maggio alle 9;
martedì e giovedì
pomeriggio alle 13:30
Lingue
italiano

ANIMALI IN PERICOLO

Guidati da indizi e mappe, gli alunni si muovono tra i trofei della caccia grossa in Africa alla ricerca di animali a rischio di estinzione. Gorilla, rinoceronti e gazzelle introducono gli alunni al tema della biodiversità e delle sue minacce mentre nella grande sala della Museologia viene evidenziato il ruolo del museo come "Archivio della Biodiversità". Il laboratorio si svolge in collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato - Nucleo operativo Cites, che combatte i traffici illegali di specie animali e vegetali.

Durata
3 ore
Quando
dal martedì al venerdì
Orario
settembre, ottobre,
giugno alle 10;
dal 1 novembre
al 31 maggio alle 9;
martedì e giovedì
pomeriggio alle 13:30
Lingue
italiano

VITA IN MARE

Gli ambienti marini e gli organismi che li popolano sono il filo conduttore di un percorso che si snoda tra le sale museali dedicate al mare. Il gigantesco scheletro della balena è l'occasione per scoprire il mare aperto, nella sala del movimento in acqua gli alunni si "immergono" negli abissi marini, mentre nell'acquario delle teggùe scoprono gli ambienti rocciosi sommersi, osservando dal vivo alcuni organismi.

Durata
3 ore
Quando
dal martedì al sabato
Orario
settembre, ottobre,
giugno alle 10;
dal 1 novembre
al 31 maggio alle 9;
martedì e giovedì
pomeriggio alle 13:30
Lingue
italiano

Scuola Secondaria Il grado

METODOLOGIA, FINALITÀ E COMPETENZE

METODOLOGIA

A seconda del tema trattato e del museo prescelto si privilegia l'aspetto storico, artistico oppure naturalistico attraverso un approccio basato sulla narrazione critica, sull'indagine delle fonti documentarie, sulla sperimentazione di tecniche artistiche e compositive, sulla lettura dell'opera d'arte, sulle osservazioni comparative di organismi appartenenti a diversi gruppi vegetali ed animali, oppure di analogie e differenze nel mondo naturale.

FINALITÀ E COMPETENZE

- Conoscenza diretta e approfondita degli aspetti formali, stilistici e contenutistici delle opere per saperne individuare gli elementi caratterizzanti soprattutto nella relazione tra aspetti iconografici e iconologici;
- Sviluppo di capacità critiche nella lettura del patrimonio culturale dei musei come fonte storico documentaria;
- Acquisizione di conoscenze riguardanti la diversificazione e complessità degli organismi e della loro evoluzione anche attraverso una riflessione sulle minacce che gravano sulla biodiversità in relazione al rapporto tra uomo e ambiente.
- Tutte le unità didattiche in programma mirano allo sviluppo del pensiero critico, creativo e divergente, attraverso l'utilizzo di materiali, strumenti e tecniche diverse, sia in campo artistico che naturalistico, e a potenziare competenze trasversali di carattere sociale finalizzate a favorire l'integrazione multiculturale.

SPECIALE MATURITA'

S.O.S MATURITÀ

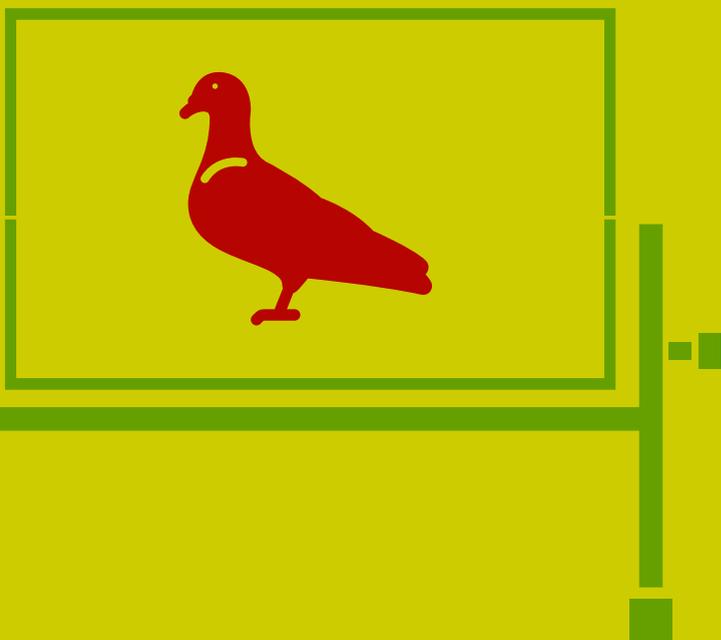
INCONTRI DEDICATI AI TEMI DEL MODERNO E DEL CONTEMPORANEO

Ca' Pesaro. Galleria Internazionale d'Arte Moderna,
marzo-aprile 2014

Basta scorrere gli argomenti delle prove scritte dell'esame di Stato, per accorgersi come il Novecento (letterario, artistico, storico, economico, politico e scientifico) sia il protagonista indiscusso della prima prova scritta. Eppure gli studenti, nonostante il loro interesse per la storia recente, si sentono impreparati ad affrontarne le tematiche connesse.

Da queste considerazioni muove la proposta, ormai collaudata e diretta ad approfondire il Novecento attraverso percorsi connotati da un orientamento multidisciplinare tra arte, storia, letteratura, musica e scienza.

La partecipazione è individuale, per tale motivo gli incontri sono organizzati nel primo pomeriggio, al di fuori dell'orario scolastico. Verrà rilasciato un attestato di frequenza utile per il credito scolastico.



CALENDARIO DEGLI APPUNTAMENTI

GIUDITTA E LE ALTRE... L'IMMAGINARIO FEMMINILE A CA' PESARO

6 marzo 2014, ore 15

VENEZIA 1910 IN BILICO TRA AVANGUARDIA E SECESSIONI

13 marzo 2014, ore 15

LO SPAZIO DELLA MODERNITÀ. SCULTURA A CA' PESARO DA RODIN A VEDOVA

20 marzo 2014, ore 15

ARTE DEGENERATA E ARTE DI STATO. PROPAGANDA CULTURALE SOTTO LE DITTATURE

27 marzo 2014, ore 15

FIGURAZIONE VERSUS ASTRAZIONE: OLTRE LA MATERIA

3 aprile 2014, ore 15

Su richiesta si può attivare il corso in altre date.

PERCORSI ATTIVI

LE STANZE DEL POTERE

Durata

2 ore

Quando

tutti i giorni

Orario

dalle 8:30

Lingue

italiano, inglese, francese,
tedesco, russo

Il percorso si concentra soprattutto nelle sale istituzionali di Palazzo Ducale, dove imponenti cicli pittorici, emozionanti immagini, grandiosi apparati scultorei e decorativi rievocano il funzionamento della complessa macchina statale ai tempi della Repubblica e, altresì, consentono di evidenziare il programma iconografico promosso dalla classe dirigente veneziana per fondare e celebrare il mito di Venezia.

LABORATORI

ALLA SCOPERTA DELLE ANTICHE LEGGENDE VENEZIANE

Durata

2 ore e mezza

Quando

dal 18 novembre 2013 –

tutti i giorni

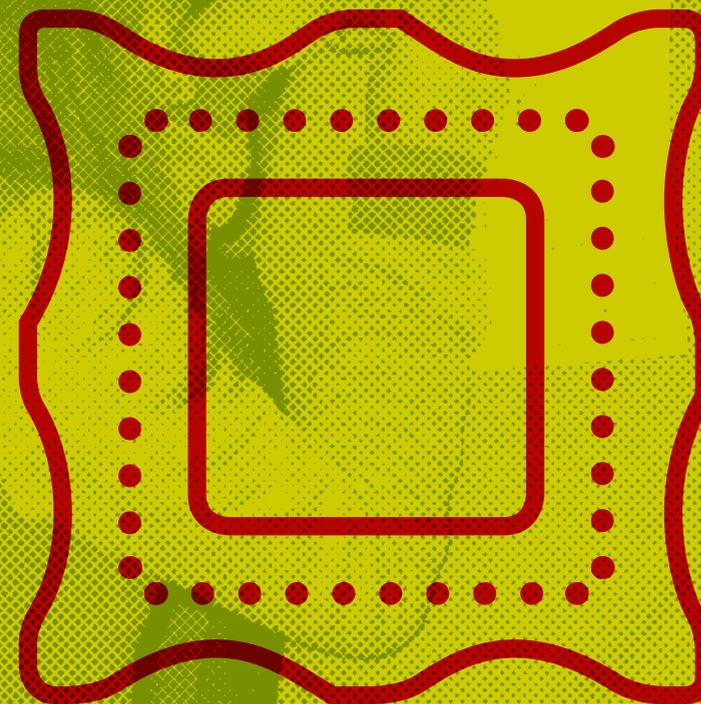
Orario

dalle 9

Lingue

italiano

Con i suoi 53 metri di lunghezza e 25 di larghezza la sala del Maggior Consiglio é la più nota e simbolica del Palazzo dove un tempo si tenevano le sedute plenarie della più rilevante e numerosa magistratura della Repubblica. Non a caso lungo le pareti e sul soffitto è narrata la storia di Venezia, anche se in modo assai disinvolto: avvenimenti realmente accaduti si mescolano a fatti leggendari per mezzo di manipolazioni create ad arte per diffondere il mito della Serenissima. Gli oltre cento dipinti della sala con scene avvincenti, azioni in sequenza, particolari precisi aiutavano a convincere anche eventuali increduli e a memorizzare gli avvenimenti raffigurati. Dopo l'osservazione guidata dei dipinti, l'esperienza in laboratorio consentirà di verificare la capacità delle immagini di fissarsi nella mente grazie all'utilizzo di un gioco, appositamente elaborato per ricostruire la decorazione pittorica della sala, seguendo l'intreccio della narrazione storica.



PERCORSI ATTIVI

Durata
2 ore
Quando
fino al 26 ottobre,
tutti i giorni
Orario
dalle 10
Lingue
italiano

ANTHONY CARO E LA SCULTURA ASTRATTA (Speciale mostre)

Il percorso segue la carriera geniale dell'artista Anthony Caro: dall'esordio prettamente figurativo, sotto l'influenza del suo maestro Henry Moore, alla dirompente innovazione avviata negli anni Sessanta con le prime grandi sculture astratte in metallo, fino alle più recenti esperienze.

Durata
2 ore
Quando
tutti i giorni
Orario
dalle 10
Lingue
italiano, inglese,
francese, russo

LE MILLE ANIME DEL MUSEO CORRER

Con l'attività di raccolta intrapresa da Teodoro Correr alla fine del '700, in concomitanza con l'epilogo storico-politico della Serenissima, ebbe inizio il processo che portò alla costituzione dello straordinario patrimonio d'arte e storia dei Musei Civici Veneziani.

Oggi il museo, grazie a studi, scoperte e nuovi restauri, propone un itinerario eterogeneo alla scoperta dell'arte e della storia di Venezia.

Nel percorso saranno analizzate alcune opere tratte dalle seguenti sezioni del museo:

- Le *Sale Neoclassiche*, lungo l'Ala Napoleonica, ottocentesca sede di re e imperatori, che ospitano una notevole collezione di opere di Antonio Canova;
- Le *Stanze dell'Imperatrice Sissi*, tra cui la Sala delle Udienze, lo studiolo, la camera da letto - con la ricca tappezzeria e il *boudoir* - e la stanza da toilette personalizzata con preziosi arredi d'epoca napoleonica.
- Le sale dedicate alla scoperta della storia e della *Civiltà Veneziana*: dalla vita quotidiana a quella delle istituzioni, dalle imprese marinare alle feste cittadine;
- La *Quadreria* che raccoglie importanti capolavori dell'arte veneta dalle origini al Cinquecento.

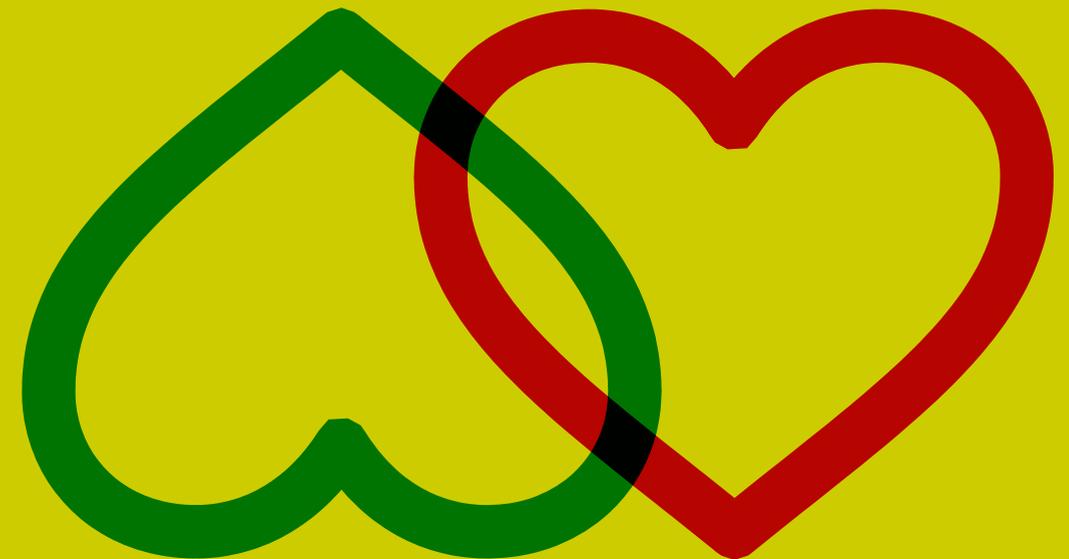
LABORATORI

PROSTITUTE O SPOSE?

Come si legge un quadro

L'attività, che si svolge prima davanti alle *Due Dame veneziane* di Vittore Carpaccio e quindi in laboratorio, affronta l'interpretazione dell'opera secondo un criterio multidisciplinare e ripercorre le tappe dell'aggravata vicenda critica del dipinto, per offrire, attraverso diverse modalità operative, un'analisi completa che accosta diversi approcci critici e rende complementari differenti piani di lettura.

Durata
2 ore
Quando
tutti i giorni
Orario
dalle 10
Lingue
italiano



BIBLIOTECA DEL MUSEO CORRER

PERCORSI ATTIVI

ALLE ORIGINI DEL LIBRO

Durata
2 ore
Quando
lunedì, mercoledì, venerdì
Orario
14
Lingue
italiano

Il percorso, calibrato in base all'età degli studenti e supportato dalla visione di originali antichi, tratti dalle ricchissime raccolte della Biblioteca del Museo Correr, coinvolgerà i partecipanti in un viaggio alla scoperta della storia del libro. Iniziando dai primi segni tracciati dai copisti su pietre, foglie di alberi, poi su papiro e pergamena, si prosegue con i manoscritti medievali, impreziositi con miniature realizzate a penna, a pennello o con foglia d'oro, per giungere ai libri a stampa, veri capolavori da leggere e ammirare nell'intreccio fra testo e illustrazione, la cui produzione rese Venezia "città del libro" per eccellenza.

CA' REZZONICO. MUSEO DEL SETTECENTO VENEZIANO

PERCORSI ATTIVI

DA TIEPOLO A CANALETTO.

L'ultima grande stagione della pittura veneziana

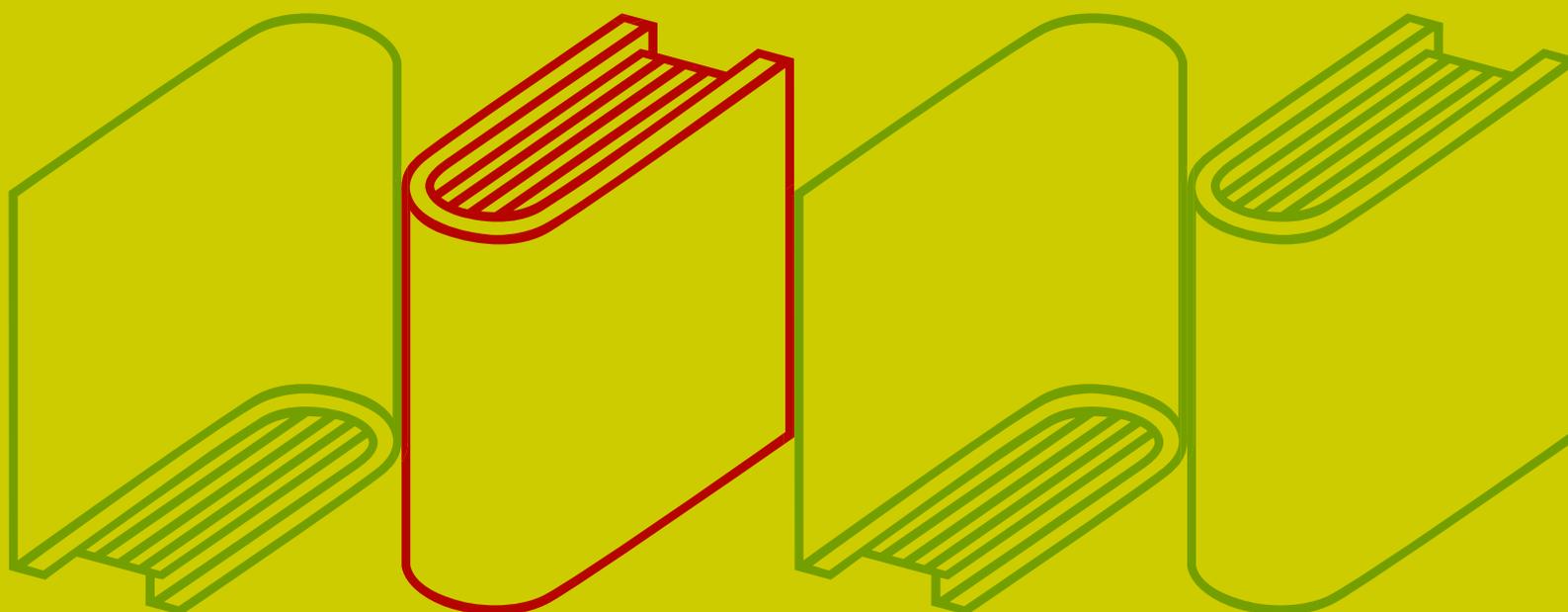
Gli straordinari e fastosi ambienti del Palazzo, ricchi di mobili, arredi e suppellettili originali dell'epoca, le raffinate decorazioni, gli arazzi di squisita fattura, i ritratti ufficiali ci parlano di una Venezia ancora opulenta e potente, spensierata e gaudente. Ma la lettura attenta delle opere dei più importanti protagonisti dell'ultima grande stagione della pittura veneziana, come i Tiepolo, Canaletto, Longhi, i Guardi, porterà alla luce anche un'altra faccia della realtà, quella di una Venezia che sta iniziando il lungo e scivoloso cammino verso la modernità.

Durata
2 ore
Quando
tutti i giorni
tranne il martedì
Orario
dalle 10
Lingue
italiano, inglese,
francese, russo

L'ABITO FA IL MONACO

Il percorso propone una lettura approfondita della vita veneziana del Settecento, e del suo mutato clima culturale, politico e sociale, utilizzando come strumenti d'indagine iconografica gli ambienti e gli arredi del museo, nonché i dipinti, vera e propria fonte iconologica della moda dell'ultimo secolo della Repubblica.

Durata
2 ore
Quando
tutti i giorni
tranne il martedì
Orario
dalle 10
Lingue
italiano, inglese,
francese, russo



PALAZZO MOCENIGO. CENTRO STUDI DI STORIA DEL TESSUTO E DEL COSTUME

PERCORSI ATTIVI

VENEZIA E LA MODA

Durata
2 ore
Quando
dal 4 novembre 2013 –
martedì, mercoledì,
giovedì
Orario
dalle 10
Lingue
italiano, inglese

Storicamente Venezia fu uno dei centri di produzione più importanti per quanto riguarda la manifattura tessile: alla riscoperta della città sotto questo profilo sarà dedicata la prima parte dell'esperienza che utilizzerà le vivacissime insegne delle antiche corporazioni d'arte e mestiere, da collocare nella pianta di Venezia, per visualizzare i luoghi che ricordano ancora, nelle curiose denominazioni di calli, campielli, edifici, l'intensa attività legata alla produzione, tintura, commercializzazione dei tessuti. Ma come si vestivano una volta? Si cambiavano spesso? Utilizzavano biancheria intima? Queste domande troveranno risposta nella seconda parte del laboratorio, quando l'attenzione si sposterà sulla moda, in particolare del Settecento, che nelle sale espositive del museo è ampiamente rappresentata dagli splendidi abiti maschili e femminili, dalle vesti infantili e da una ricca gamma d'accessori che testimoniano delle usanze e della vita quotidiana dell'epoca.

TRA LE BOLLE DI SAPONE

Durata
2 ore
Quando
da gennaio 2014 –
martedì, mercoledì,
giovedì
Orario
10 oppure 14
Lingue
italiano

Cos'è il sapone naturale e come si produceva? Quali sono i suoi vantaggi e quali le differenze rispetto ai saponi di oggi? Fa bene alla pelle? E all'ambiente? Questi e altri interrogativi troveranno risposta nell'esperienza proposta che ripercorre la storia del sapone a partire dal XVI secolo, quando questo importante bene da prodotto industriale, utilizzato soprattutto in ambiti tecnici per il lavaggio delle stoffe e come ausiliario nel processo di tintura, grazie all'affinamento della tecnologia diventa a Venezia un vero e proprio prodotto cosmetico. Il percorso introduce alla storia, alle proprietà e alle tecniche di produzione del sapone, mettendo a confronto le formule cinquecentesche del prezioso manuale di cosmetica *I Notandissimi Secreti de l'Arte Profumatoria* con le tecniche moderne.

I SEGRETI DEL PROFUMO DI VENEZIA

Attraverso il sistema delle *mude*, rotte navali che partivano da Venezia e raggiungevano porti che a loro volta erano la destinazione di altre vie commerciali, la Repubblica Serenissima raggiunse conoscenze e materie prime che nel territorio non sarebbe stata in grado di procurarsi direttamente. Abilissimi artigiani inventarono nuove tecniche di produzione che resero i profumi e i cosmetici veneziani ambiti in tutte le corti europee dell'epoca.

Nelle sale del museo, che ospitano manufatti e documenti antichi dell'Arte Profumatoria, tra cui il primo ricettario di cosmetica dell'Occidente, verranno presentate le tecniche di estrazione delle materie prime utilizzate per preparare un profumo e sarà introdotta la figura del *muschiere*, abile nel saper memorizzare, scegliere e miscelare materie di origini e proprietà diverse. L'attività si conclude con una sperimentazione pratica di riconoscimento delle varie famiglie olfattive e confronto con i prodotti finiti.

Durata
2 ore
Quando
da gennaio 2014 –
martedì, giovedì
Orario
10 oppure 14
Lingue
italiano

BACKSTAGE TESSUTI

Panoramica storica sull'evoluzione del tessuto. In aula didattica sarà presentata un'introduzione sulle tecniche di realizzazione dell'intreccio, successivamente, divisi a gruppi, ci sarà la straordinaria possibilità di visitare i depositi di Palazzo Mocenigo, dove sono conservati i manufatti tessili. Qui verrà illustrata un'ideale "linea del tempo tessile": dai manufatti copti dei primi secoli dopo Cristo, ai tessuti del '900. Al termine di questo excursus si riunirà la classe nelle sale del museo, dove sarà impegnata nella ricerca dei tessuti esposti, confrontandoli con quelli osservati nei depositi e provando a darne una datazione attraverso il riconoscimento dei motivi decorativi.

Durata
2 ore
Quando
dal 4 novembre 2013 –
martedì, mercoledì,
giovedì
Orario
dalle 10
Lingue
italiano, inglese

LABORATORI

IL MONDO IN UN TESSUTO

Durata

2 ore

Quando

dal 24 novembre 2013 –

martedì, mercoledì,

giovedì

Orario

dalle 10

Lingue

italiano, inglese

Laboratorio per vedere e toccare i diversi tipi di fibre, naturali, artificiali e sintetiche, che compongono i tessuti, per conoscere da dove vengono e come diventano i nostri vestiti, analizzando le fasi che portano dalla materia prima al filato. Si passerà poi all'attività di tessitura con la realizzazione pratica di un intreccio, prima su carta e poi su piccolo telaio manuale, con dimostrazione finale dal vivo di tessitura su telaio a licci.

Durata

2 ore

Quando

dal 24 novembre 2013 –

martedì, mercoledì,

giovedì

Orario

dalle 10

Lingue

italiano, inglese

TINTO E STAMPATO

Gioco - lezione per conoscere le varie fasi della tintura e sperimentare creativamente e attivamente la stampa su tessuto. I ragazzi, dopo essersi divisi in gruppi, potranno approfondire e sperimentare su un telo di cotone diverse tecniche di decorazione e di stampa come il batik, l'ikat e tante altre.

Quando

martedì

Orario

12:15 (durata 30')

Lingue

italiano, inglese

Tutta l'offerta in programma può essere integrata dalla visita all'antica Tessitura Luigi Bevilacqua, luogo magico dove sarà possibile vedere la tessitura dei velluti su antichi telai manuali del Settecento.

CASA DI CARLO GOLDONI

PERCORSI ATTIVI

DALLA CASA DI GOLDONI A CA' REZZONICO

Percorso nel Settecento veneziano

L'esperienza proposta mira ad approfondire diversi aspetti culturali e sociali del Settecento veneziano, attraverso il dialogo e il confronto tra due protagonisti del secolo, Carlo Goldoni e Pietro Longhi, nei due musei che ne conservano ancor oggi la memoria, Ca' Centanni (Casa Goldoni) e Ca' Rezzonico. Il percorso tra i due musei è guidato da schede interattive scaricabili dal sito www.visitmuve.it

Durata

2 ore e mezza

Quando

tutti i giorni tranne il

martedì e mercoledì

Orario

dalle 10

Lingue

italiano, inglese,

francese, russo

LABORATORI

DI CASA IN CASA

Un itinerario animato che percorre virtualmente tutti i luoghi delle residenze in città del grande commediografo Carlo Goldoni. Una servetta in abiti settecenteschi accoglierà il pubblico e, viaggiando a ritroso nel tempo, lo porterà al cospetto di *colui che ha purificato la scena italiana, che inventa colla fantasia e scrive col senno*. E lui stesso racconterà *i fatti suoi*, i suoi vizi, in un immaginario e suggestivo percorso tra le sue case, le sue cose, il suo privato.

Durata

1 ora

Quando

da febbraio 2014 –

martedì

Orario

dalle 10

Lingue

italiano

CA' PESARO. GALLERIA INTERNAZIONALE D'ARTE MODERNA

PERCORSI ATTIVI

Durata
2 ore
Quando
tutti i giorni
tranne il lunedì
Orario
dalle 10
Lingue
italiano, inglese, francese

IL NUOVO VOLTO DI CA' PESARO

Riallestire la modernità

Fedele alla sua vocazione internazionale e locale, il nuovo allestimento del museo cerca di mettere in luce le tensioni che animano le arti figurative nel corso del XX secolo.

Un viaggio per tappe attraverso le correnti e i movimenti artistici che hanno segnato la storia delle arti visive del secolo scorso. Al secondo piano grazie alla collezione di Ileana Sonnabend, pop art, minimalismo e concettuale entrano a far parte di questo storico museo arricchendolo ulteriormente.

Durata
2 ore
Quando
tutti i giorni
tranne il lunedì
Orario
dalle 10
Lingue
italiano, inglese, francese

IL SECOLO BREVE DELL'ARTE

Tra simbolismi e avanguardie

Secondo lo storico inglese Eric Hobsbawm, il Novecento è il secolo del fallimento di tutti i programmi o ideologie che hanno cercato di migliorare la condizione umana. Anche nell'arte, il XX secolo è stato caratterizzato da correnti, movimenti che attraverso la loro originalità statutaria (i manifesti) hanno cercato di rivoluzionare e trasformare i concetti che avevano accompagnato per molti secoli l'evoluzione del pensiero artistico. Avanguardie è una parola che segna e caratterizza i libri di storia dell'arte quando si parla del secolo scorso. Ma da dove provengono le avanguardie? Quale eredità ci lasciano in dote? Attraverso una lettura interdisciplinare del nuovo allestimento del museo, il percorso cerca di connettere il concetto di avanguardia con il passato e il futuro.

CIÒ CHE È SOLIDO SI DISSOLVE.

Percorsi della scultura a Ca' Pesaro

Agli inizi del Novecento la scultura viene scossa da un profondo rinnovamento che pone l'antimonumentalità e l'antiretorica come sua vocazione primaria. Da questo momento in poi si assiste a un incessante processo di sperimentazioni linguistiche, all'impiego di materiali inusuali, al mutamento dei rapporti tra l'opera e lo spazio circostante, tra pieni e vuoti, al superamento della figurazione sino alla caduta delle distinzioni canoniche tra pittura e scultura.

Il percorso documenta con un'accurata scelta di opere e a grandi livelli di qualità le principali fasi di sviluppo del rinnovamento plastico: dalla svolta moderna della scultura tardo ottocentesca operata, sia pur in modi e forme diverse, da Auguste Rodin e Medardo Rosso, alla sintesi tra espressionismo e classicità di Adolfo Wildt, alle figure anticlassiche di Arturo Martini, considerate tra gli emblemi del Novecento, al filone vitalista, inaugurato da Jean Arp e ripreso dalle forme antropomorfe di Henry Moore, alle sculture "mobili", eteree e leggere di Alexander Calder, ai quadri/scultura dei "plurimi" di Emilio Vedova, ai corpi monolitici di Giovanni Anselmo, esponente dell'Arte povera, agli oggetti feticcio Neo-Pop di Jeff Koons.

Durata
2 ore
Quando
tutti i giorni
tranne il lunedì
Orario
dalle 10
Lingue
italiano, inglese, francese

Durata
2 ore
Quando
tutti i giorni
tranne il lunedì
Orario
dalle 10
Lingue
italiano, inglese, francese

IL COLORE NELLA PITTURA NEL NOVECENTO

In pittura, dalla seconda metà dell'800, si assiste a dei notevoli cambiamenti formali praticati da artisti, come gli Impressionisti e i Macchiaioli, che tentano di liberare l'arte dai vincoli dell'Accademia. Le pennellate si fanno più veloci e le immagini appaiono, a primo acchito, imprecise, i colori molto vivaci vengono usati senza sfumature, stesi direttamente dal tubetto. L'itinerario inizia con il quadro dello spagnolo Sorolla, dove un gruppo di ragazze, immerse nella luce e nei colori dell'estate, cuciono una tela bianchissima, e si conclude, nella seconda metà del '900, con l'italiano Alberto Burri che racchiude in una grande tela astratta, fatta di materiale plastico, tutti i toni del nero.

Un percorso che parte dal bianco per arrivare al nero passando attraverso i diversi colori di De Nittis, Previati, Balla, Boccioni, Nolde, Kandinsky, Ernst, Vedova, Santomaso, Morlotti, Afro e tanti altri.

LABORATORI

GIOVANI COLLEZIONISTI CERCASI

Durata
2 ore e mezza
Quando
tutti i giorni
tranne il lunedì
Orario
dalle 10
Lingue
italiano, inglese, francese

A cosa serve una collezione? La personalità del collezionista emerge dalla selezione delle sue opere?

Il laboratorio vuole costituire un'introduzione alle problematiche dell'arte contemporanea, esaminate attraverso il ruolo-chiave della figura del collezionista.

L'attività inizia con l'osservazione di alcune opere nell'intento di analizzare, da un punto di vista storico e tematico, una serie di aspetti dell'arte contemporanea e delle correnti artistiche rappresentate.

Segue un laboratorio pratico in cui i partecipanti saranno invitati a impersonare il ruolo del collezionista d'arte, raccogliendo in un piccolo catalogo illustrato la propria selezione di opere e motivando i criteri della scelta.



MUSEO DEL VETRO

PERCORSI ATTIVI

STORIA DI UN'ARTE

Durata
2 ore
Quando
tutti i giorni
Orario
dalle 10
Lingue
italiano, inglese,
francese, russo

Le preziose raccolte esposte, assieme alla sezione tecnica che illustra fasi, materiali e strumenti di lavoro, raccontano l'avventura del vetro veneziano. Tra ideazione di forme, modelli e sperimentazioni geniali, l'itinerario ripercorre la storia delle scoperte, delle invenzioni, dei 'segreti d'arte' che hanno contribuito alla fortuna della celebre manifattura.

Durata
1,5 ore in museo
+ 30' in fornace
Quando
lunedì e mercoledì
Orario
12
Lingue
italiano, inglese

L'offerta in programma può essere integrata dalla dimostrazione della lavorazione del vetro in fornace, condotta da un maestro vetraio con le tecniche tradizionali, presso la Scuola del Vetro Abate Zanetti.

MUSEO DEL MERLETTO

PERCORSI ATTIVI

IL MERLETTO VA DI MODA

L'analisi di una linea del tempo accompagna alla comprensione del merletto come oggetto di moda che si è evoluto nel gusto e nelle forme, attingendo costantemente dal contesto storico-artistico veneziano. Questo percorso giunge fino ai nostri giorni, evidenziando come il merletto, negli ultimi anni, sia tornato protagonista ed elemento di tendenza.

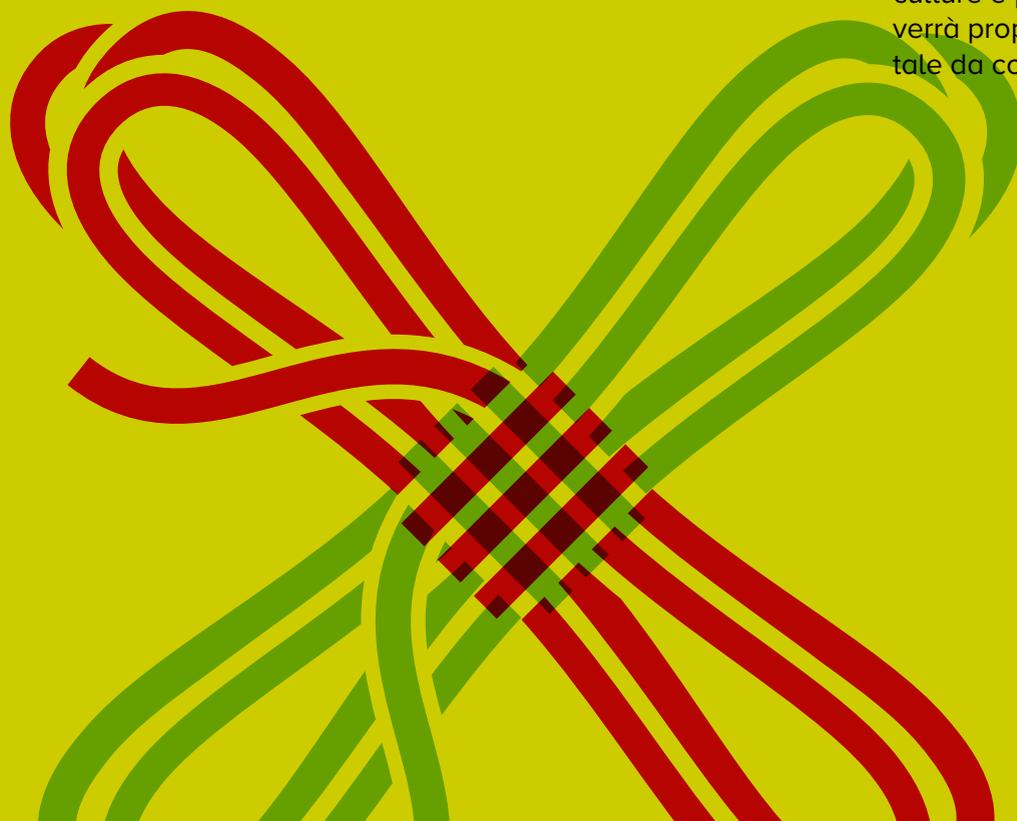
Durata
2 ore
Quando
tutti i giorni tranne
il lunedì e martedì
Orario
dalle 10
Lingue
italiano, inglese, spagnolo

LABORATORI

SONO NODI O INTRECCI?

Alla scoperta delle differenze che intercorrono tra le grandi famiglie del merletto ad ago e a fuselli, le quali si identificano essenzialmente nell'idea di nodo ed intreccio e accomunano culture e popoli diversi. A conclusione di un itinerario guidato verrà proposta la visione ravvicinata di alcuni manufatti in modo tale da comprenderne complessità e valore.

Durata
2 ore
Quando
tutti i giorni tranne il
lunedì e martedì
Orario
dalle 10
Lingue
italiano, inglese, spagnolo



MUSEO DI STORIA NATURALE

PERCORSI ATTIVI

Durata
2 ore
Quando
fino al 24 ottobre –
dal martedì al sabato
Orario
dalle 10
Lingue
italiano

BESTIARIO CONTEMPORANEO (Speciale Mostre)

Il mondo animale e vegetale, i segreti della vita microscopica così come le forme macroscopiche, gli aspetti dell'animato e dell'inanimato, del finito e infinito sono stati argomenti di confronto e stimolo, ambiti di suggestione e indagine dell'espressione artistica fin dall'antichità.

Gli artisti contemporanei non hanno smesso di confrontarsi e di farsi ispirare, di riflettere e meravigliarsi sulla realtà che emerge non solo dalla semplice visione della natura, ma anche dall'indagine scientifica, che apre a nuove conoscenze, consapevolezze, interrogativi.

Il percorso intende indagare questo dialogo tra le opere d'artisti affermati sulla scena italiana e internazionale, tra cui Maurizio Cattelan e Vanessa Beecroft, e la collezione permanente del museo, in un'alternanza tra grande effetto scenografico e microscopica sorpresa, secondo analogie formali e legami contenutistici.



LABORATORI

EVOLUZIONE: TESTIMONIANZE FOSSILI

L'attività permette di capire come i fossili testimonino non solo la varietà di specie che hanno popolato la Terra, ma anche le tappe fondamentali che hanno portato a una sempre maggiore diversificazione e complessità degli organismi. Il percorso si svolge nella sezione dedicata alla Paleontologia del museo e nel laboratorio didattico, dove si possono osservare, manipolare e riprodurre alcuni fossili.

Durata
3 ore
Quando
dal martedì al sabato
Orario
settembre, ottobre,
giugno alle 10;
dal 1 novembre
al 31 maggio alle 9;
martedì e giovedì
pomeriggio alle 13:30
Lingue
italiano

LA BIODIVERSITÀ

Il Museo di Storia Naturale, attraverso le informazioni ricavate dalle proprie collezioni e attività di ricerca, adempie all'importante ruolo di archivio della biodiversità. Lungo le sale dedicate alla caccia grossa in Africa, gli studenti si avvicinano al tema delle minacce che gravano sulla biodiversità, tra cui l'introduzione di specie alloctone. Il laboratorio si svolge in collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato – Nucleo operativo Cites, che combatte i traffici illegali di specie animali e vegetali.

Durata
3 ore
Quando
dal martedì al venerdì
Orario
settembre, ottobre,
giugno alle 10;
dal 1 novembre
al 31 maggio alle 9;
martedì e giovedì
pomeriggio alle 13:30
Lingue
italiano

Scuole
al Museo
2013 – 2014

Proposte per docenti

LESSICO DELLE PROPOSTE: A COME...

Attività gioco ovvero **percorsi attivi** nei quali la dimensione ludica costituisce la componente principale per conseguire l'obiettivo proposto dall'esperienza in museo;

Atelier ovvero **laboratori** che offrono la possibilità di comprendere attraverso il fare in una dimensione di sperimentazione, condivisione e cooperazione;

Attività base ovvero **itinerari guidati** che consentono una visita veloce ma esauriente dei musei, analizzando la storia della sede e delle collezioni (in collaborazione con CoopCulture);

Attività per le **mostre** ovvero proposte formative ideate in occasione delle esposizioni temporanee per mediarne i contenuti culturali e scientifici;

Attività su misura ovvero **servizio di consulenza** offerto ai docenti per collaborare nella realizzazione di interventi personalizzati;

Activity book ovvero materiali per visite autonome al variegato e molteplice patrimonio culturale della Fondazione ed alle grandi mostre ospitate;

Appuntamenti esclusivi ovvero **Educational Day**, i **Mercoledì delle mostre**, i **Corsi di aggiornamento** dedicati agli insegnanti in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto.

EDUCATIONAL DAY 2013

La Fondazione Musei Civici di Venezia, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, organizza il IV Educational Day, tradizionale appuntamento annuale riservato ai docenti e dedicato alla presentazione delle proposte didattiche a cura dell'Ufficio Attività Educative.

Quest'anno l'incontro è a Ca' Pesaro – Galleria Internazionale d'Arte Moderna, dalle 10 alle 18, dove lo staff e i collaboratori dei Servizi Educativi illustreranno le diverse tipologie di intervento attraverso materiali, immagini, audiovisivi, allestiti in appositi stand al piano terra del museo.

Durante l'evento, gli insegnanti avranno la preziosa opportunità non solo di prendere visione delle attività laboratoriali e dei percorsi, ma di sperimentarne alcuni in anteprima, richiedere consulenze per interventi personalizzati oppure di prenotarli subito. A tutti verranno consegnati il nuovo programma "Scuole al museo" con le relative schede di approfondimento delle singole proposte didattiche, gli Activity book e i dossier didattici predisposti per le mostre in corso.

A rendere speciale la giornata contribuiranno visite guidate al nuovo allestimento del museo e alla Sonnabend Collection. Gli insegnanti che parteciperanno all'Educational Day riceveranno, inoltre, un Pass nominativo che consentirà loro, nei giorni 5-6-7 settembre 2013, di visitare gratuitamente i musei e le mostre della Fondazione.

Modalità' di partecipazione

L'Educational Day è completamente gratuito per tutti gli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado. Per usufruire della gratuità, saranno richiesti, al momento dell'accREDITO presso Ca' Pesaro, un documento e la compilazione del form di registrazione, con valore di autocertificazione, dove inserire i dati personali e l'istituto scolastico di appartenenza. La prenotazione alle visite guidate è obbligatoria, fino a esaurimento dei posti disponibili, all'indirizzo education@fmcvenezia.it o telefonando al numero 041 2700370, dal lunedì al venerdì ore 9 – 14.

Dove
Ca' Pesaro –
Galleria Internazionale
d'Arte Moderna
Quando
Giovedì 5 settembre 2013
dalle 10 alle 18
Programma
Apertura stand informativi
dalle ore 10 alle 18
—
Visite guidate con
illustrazione dell'offerta
formativa nelle diverse
sezioni espositive
ore 11 e 15

I MERCOLEDI' DELLE MOSTRE

Costituiscono un'opportunità rivolta agli insegnanti nelle prime settimane di aperture al pubblico delle esposizioni temporanee, per illustrare le iniziative didattiche che accompagnano i singoli eventi e consentire ai docenti di entrare in contatto con i musei e l'offerta formativa rivolta alle scuole.

Dove
Museo di Storia Naturale
Quando
11 settembre, ore 14:30

BESTIARIO CONTEMPORANEO

Fra arte e scienze, artisti italiani dalla collezione ACACIA

Informazioni

È necessaria la prenotazione, fino a esaurimento dei posti disponibili. Su richiesta, verrà rilasciato un attestato di partecipazione valido ai fini dell'aggiornamento.

CORSO DI AGGIORNAMENTO

Dove
Ca' Pesaro –
Galleria Internazionale
d'Arte Moderna
Quando
17-25 settembre e
1-8-15-22-29 ottobre,
ore 15
Docente
Dario Pinton

FARE STORIE, FARE IMMAGINI

L'arte visiva tra materia, materiali, forme, immagini, passaggi, cambi di condizione, forme del pensiero: quadri, sculture, installazioni, storie.

Corso riconosciuto dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, come attività di formazione e aggiornamento per il personale docente nell'anno scolastico 2013/14.

Una serie d'incontri che, partendo dalle mostre dedicate ad Antoni Tàpies e Anthony Caro, guarda alle opere dei due artisti come occasione per indagare i meccanismi del 'fare arte'.

Le opere di Tàpies e Caro testimoniano le trasformazioni della materia e dei materiali, considerano le relazioni sia con la memoria esistenziale che con quella storica, sono pensiero in forma di sculture, quadri o installazioni.

A questo proposito gli incontri sono strutturati come laboratorio di ricerca e di formazione, di discussione e di manipolazione attiva della materia e dei materiali dell'arte, divengono strumento per indagini sulla costruzione di narrazioni, di storie.

Informazioni

La prenotazione è obbligatoria, fino a esaurimento dei posti disponibili. Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione valido ai fini dell'aggiornamento.

CALENDARIO DEGLI INCONTRI

1. VISITA ALLA MOSTRA CARO AL MUSEO CORRER

Dove
Museo Correr
Quando
17 settembre, ore 15

2. VISITA ALLA MOSTRA ANTONI TÀPIES. LO SGUARDO DELL'ARTISTA

Dove
Palazzo Fortuny
Quando
25 settembre, ore 15

3.4. RIFLESSIONE TEORICA SULLE IMMAGINI E SULLE STORIE

Immagini e storie: visioni e letture. Codici figurativi e norme narrative. Decifrare una storia, competenze e regole. Hi-storia e storie. Storie antiche, storie moderne, storie postmoderne. Storie significative-storie insignificanti. Storie esemplari. Tenere tutto insieme.

Dove
Ca' Pesaro
Quando
1 e 8 ottobre, ore 15

5. HI-STORIA E STORIE. GENERALE E PARTICOLARE. COLLETTIVO E INDIVIDUALE.

Ciò che capita/ciò che ci colpisce.
Materia, memoria e forma. Trasformazioni. Passaggi.
Processi della creazione artistica.
Le forme del ricordarsi. Dimensione metaforica.
L'arte: riprodurre cioè ripetere cioè ri-significare.

Dove
Ca' Pesaro
Quando
15 ottobre, ore 15

6.7 WORKSHOP DI RICERCA: ARTE E PROCESSI DELLA CREAZIONE ARTISTICA

Lo scorrere del tempo. Ricordare e dimenticare. Forme della memoria e forme dell'oblio. La scultura e la scultura di sé.
Tempo e spazio. Ricordare e collocare. Diari e teatri della memoria.
Pensare/classificare. La coerenza narrativa.
Tenere insieme le cose. Le forme del ricordarsi-dare forma al ricordo. Ricordare è creare. Creare è ri-vivificare, è ri-significare.
Passaggi. Trasformazioni. Processi della creazione artistica.
Memoria e collage. Una pratica combinatoria.
Collage come alchimia. Quando un'immagine diventa significativa.
Storie esemplari, figure esemplari e luoghi comuni.
Categorie culturali. Il mondo come installazione.
La dimensione metaforica come dimensione del senso.

Dove
Ca' Pesaro
Quando
22 e 29 ottobre, ore 15

MATERIALI

Sono disponibili materiali di introduzione alle attività proposte e di presentazione delle mostre che potranno essere richiesti, via mail, ai Servizi Educativi o scaricati direttamente dal sito www.visitmuve.it

IL MISTERO DEL CANE TAGLIATO

Il materiale introduce il laboratorio *Prostitute o spose?* e ripercorre cronologicamente la complessa vicenda critica del famoso dipinto di Vittore Carpaccio, *Due dame veneziane*, attraverso uno studio bibliografico che dà conto delle diverse e contrastanti interpretazioni proposte a partire dalla metà dell'Ottocento fino ai giorni nostri. Un dibattito che ha assunto nel tempo le caratteristiche di un vero e proprio enigma, dipanatosi solo recentemente grazie al progresso degli studi in campo iconologico e delle ricerche nell'ambito del collezionismo.

LA STELLA DI VENEZIA SORGE A ORIENTE

Dossier nato in occasione della mostra *Venezia e l'Islam*, focalizza l'attenzione sul rapporto instaurato nel corso dei secoli tra Venezia e il mondo islamico: un legame strettissimo, riconoscibile nelle reciproche contaminazioni di arti, tecniche, stili, saperi.

LO SPAZIO DELLA PAURA.

Le antiche prigioni di Palazzo Ducale

Tratto dagli studi su Palazzo Ducale di Umberto Franzoi, presenta un breve excursus storico sulla storia del Palazzo e delle sue temutissime prigioni.

LE TEGNÙE

Ambiente, organismi, curiosità

Nasce dalle ricerche scientifiche svolte dal Museo di Storia Naturale in collaborazione con ARPAV sull'ambiente delle *tegnùe* e dalle attività didattiche ad esse dedicate. Comprende un'introduzione di taglio scientifico e una raccolta di schede che descrivono in forma semplice e accessibile alcune delle specie animali tipiche di questi ambienti.

I MILLE VIAGGI DELLE PAROLE

Schede introduttive al percorso di Ca' Rezzonico sul tema inerente al patrimonio lessicale e alla sua continua evoluzione, attraverso i prestiti linguistici più o meno necessari, integrati e acclimatati, comunemente noti come parole immigrate, provenienti da altre lingue.

ÉDUARD MANET E LA PITTURA ITALIANA

Dossier, nato in occasione della mostra *Manet. Ritorno a Venezia*, affronta l'analisi del contesto storico, sociale, culturale dell'epoca, le tematiche della formazione del pittore e dell'evoluzione del suo stile, mettendo in luce il rapporto di Manet con l'arte italiana, in particolare veneziana del Cinquecento.

THE SONNABEND COLLECTION

“Di solito quello che non capisco mi piace”: così Ileana Sonnabend, una delle più grandi e influenti scopritrici di talenti della seconda metà del Novecento, diceva delle opere d'arte che amava raccogliere. Il dossier rappresenta un'introduzione didattica ai principali linguaggi sperimentali di quegli anni, attraverso semplici schede di “opere-icona”.

ALLA SCOPERTA DEL DINOSAURO

Raccoglie testi e schede di approfondimento presenti nella sezione *Sulle tracce della vita* del Museo di Storia Naturale dove, attraverso l'osservazione e l'interpretazione dei fossili, è possibile comprendere la nascita e l'evoluzione della vita sulla terra dalla comparsa dei primi organismi unicellulari a quella dell'uomo.

PERCORSI AUTOGESTITI

DELITTO A REGOLA D'ARTE

Caccia al colpevole a Palazzo Ducale

Una guida insolita di Palazzo Ducale per visitare autonomamente il famoso palazzo dei dogi e addentrarsi nelle sue sale in modo giocoso e divertente.

Nella ricerca di un misterioso assassino si percorreranno tutti i luoghi più significativi del palazzo, dal cortile, alle Sale Istituzionali e alle Prigioni, fino all'Appartamento del Doge a caccia di numerosi indizi che porteranno alla luce un'intricata vicenda avvenuta ai tempi del Doge Francesco Foscari.

Al termine dell'avventura a Palazzo Ducale il percorso potrà continuare alla ricerca delle tracce dei Foscari nell'arte, nella letteratura, nella musica, nel cinema, oltre che nei "luoghi" veneziani, grazie ai suggerimenti presenti nella guida.

La pubblicazione, in vendita sul sito www.visitmuve.it e presso i bookshop dei musei, è disponibile anche in inglese, francese, tedesco e spagnolo per gli studenti stranieri in visita a Venezia, ma può risultare anche molto utile all'insegnamento della lingua straniera nelle scuole italiane, in quanto consente di verificare direttamente le nozioni apprese in classe.

CARO AL MUSEO CORRER

Activity Book

Che cos'è una scultura astratta? Quanto grande può essere? Possiamo esplorarla internamente?

Queste e altre domande troveranno risposta nel nuovo Activity Book dedicato alla mostra *Caro al museo Correr*.

Accompagnati da Antonio, un ammiratore di Anthony Caro, i giovani visitatori esploreranno le opere presenti alla prima grande retrospettiva italiana, dopo quella ai Mercati Traianei del 1992 a Roma, dedicata all'artista, uno dei massimi scultori viventi che ha rivoluzionato la scultura in termini di soggetti, forme e materiali. L'Activity Book è scaricabile gratuitamente dal sito www.visitmuve.it.

SPECIALE MOSTRE

MUVE CONTEMPORANEO

È targata "Muve Contemporaneo" la ricca offerta espositiva legata ai linguaggi dell'arte contemporanea che la Fondazione Musei Civici di Venezia ha programmato per i suoi musei nella stagione della Biennale Internazionale d'Arte 2013.

Tante proposte per incontrare alcuni dei principali protagonisti o movimenti dell'arte del secondo Novecento: dal Museo Correr alla Galleria Internazionale d'Arte Moderna di Ca' Pesaro, da Ca' Rezzonico-Museo del Settecento Veneziano al Museo di Storia Naturale, da Palazzo Fortuny fino al Museo del Vetro di Murano e a quello del Merletto di Burano.

CARO AL MUSEO CORRER

Il versatile artista britannico, che ha lasciato segni indelebili nella storia dell'arte, a partire dagli anni Sessanta rivoluziona in modo radicale la sua arte. Dopo un esordio prettamente figurativo, sotto l'influenza del suo maestro Henry Moore, si allontana, infatti, dalla tradizione scultorea per creare assemblaggi rivoluzionari, saldati e imbullonati, dipinti a colori vivaci e collocati sul pavimento, nello spazio dello spettatore: opere astratte ma ricche di contenuto ideale. Un nuovo e affascinante linguaggio plastico che consacra Caro come figura cardine nello sviluppo della scultura del XX secolo accanto a David Smith, Mark di Suvero, Richard Serra.

Dove
Museo Correr
Quando
1 giugno – 27 ottobre

NEL SEGNO DI ILEANA SONNABEND

Ileana Sonnabend è stata una delle più grandi e influenti scopritrici di talenti artistici della seconda metà del Novecento, conosciuta e apprezzata per l'intuito, la forza di carattere, quell'eclettismo di gusto e pensiero che le hanno permesso di comprendere e promuovere il nuovo nell'arte americana e europea. La sua collezione straordinaria, creata in tanti anni dedicati a sostenere i giovani artisti e le avanguardie del Novecento, trova ora una "casa europea" nelle splendide sale monumentali del secondo piano della Galleria Internazionale d'Arte Moderna di Ca' Pesaro.

Dove
Ca' Pesaro
Quando
1 giugno –
6 gennaio 2014

Dove
Museo di storia Naturale
Quando
31 maggio –
24 ottobre 2013

BESTIARIO CONTEMPORANEO.

Fra arte e scienze, artisti italiani dalla collezione ACACIA

Il rapporto arte-scienza e arte-natura è tra i più antichi e indissolubili.

Neppure l'arte contemporanea si sottrae a questa tradizione di scambi e dialoghi, sia pure distinguendosi per il grado di autocoscienza che gli è proprio. In "Bestiario Contemporaneo" noti artisti italiani della collezione ACACIA – Maurizio Cattelan, Francesco Vezzoli, Paola Pivi, Nico Vascellari e altri – sono chiamati a un intenso confronto/incontro con la collezione permanente del museo tra mondo animale e vegetale.

GRANDI MOSTRE 2014

In occasione delle mostre in programma sarà predisposta una ricca offerta formativa per il pubblico scolastico articolata in visite guidate, percorsi attivi, Activity Book e laboratori.

Di tali proposte verrà data apposita comunicazione.

Dove
Museo Correr
Quando
8 febbraio 2014 –
2 giugno 2014

FERNAND LÉGER E LA CITTÀ MODERNA

La grande esposizione, di carattere interdisciplinare, organizzata in collaborazione con il Museum of Art di Philadelphia, ripercorre, attraverso il tema della città, l'excurus creativo di Fernand Léger, uno dei più grandi pittori del Novecento, che ha influenzato intere generazioni di artisti europei e americani. Nel vitale clima sperimentale parigino degli anni '10 e '20, il grande modernista francese ha svolto un ruolo di primo piano, soprattutto nella ridefinizione della pratica della pittura, impegnata in un dialogo attivo con l'ambiente urbano e con i moderni mezzi di comunicazione. Accanto al dipinto monumentale *The City* (1919), pietra miliare e punto di riferimento nella storia dell'arte moderna, la mostra presenterà un nucleo di dipinti eccezionali dell'artista sul tema della città, insieme a proiezioni di film, bozzetti teatrali, modelli architettonici e stampe pubblicitarie di Léger e dei suoi contemporanei, nell'intento di evidenziare le varie strategie attraverso cui artisti e designer delle avanguardie europee, con Léger in testa, hanno cercato di partecipare alla complessità e alla frenesia della metropoli. Saranno, inoltre, presenti lavori di Cassandre, Robert e Sonia Delaunay, Theo van Doesburg, Alexandra Exter, Abel Gance, Le Corbusier, Piet Mondrian, Gerald Murphy, Francis Picabia, Man Ray, e molti altri.

L'IMMAGINE DELLA CITTÀ EUROPEA DAL RINASCIMENTO AL SECOLO DEI LUMI

Dove
Museo Correr
Quando
8 febbraio 2014 –
18 maggio 2014

Sin dal Medioevo la città è stata un campo privilegiato per la pittura europea e grande mezzo di esaltazione e di propaganda delle virtù di uno Stato.

Il suggestivo universo urbano europeo, dal Rinascimento al Secolo dei Lumi, rievocato in questa mostra, raccoglie quelle immagini globali, di grande impatto qualitativo e spettacolare, che per secoli sono state l'unico o il più suadente e immediato mezzo per mostrare la bellezza e la ricchezza della maggiori città d'Europa.

Partendo dall'Italia, prima a introdurre, grazie all'invenzione della prospettiva agli inizi del Quattrocento, l'*imago urbis*, si potranno idealmente visitare, seguendo un itinerario cronologico e geografico, città che il tempo ha completamente trasformato e che in larga parte non esistono più.

THE PANZA COLLECTION

La mostra vuole rendere omaggio a uno dei più importanti protagonisti del collezionismo internazionale del XX secolo, Giuseppe Panza di Biumo, un uomo al quale la passione, l'intuito e la fede nell'arte contemporanea hanno permesso di creare una delle più interessanti raccolte d'arte americana del secondo dopoguerra.

L'esposizione presenterà una selezione accuratissima di capolavori dei maestri americani del secondo dopoguerra, protagonisti dell'espressionismo astratto, della pop art, della minimal e dell'arte concettuale.

Dove
Ca' Pesaro
Quando
1 febbraio 2014 –
4 maggio 2014

CONCORSO “FICTION AL MUSEO”

Organizzato dalla Fondazione Musei Civici di Venezia in collaborazione con la Regione del Veneto e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto.

I musei raccontano storie. Storie di vita, di popoli, di cose e di persone che le usano, storie sulla natura, sugli essere viventi, sull'universo.

I musei sono fatti di oggetti, ma gli oggetti di per sé non significano nulla, solo interagendo con loro, interrogandoli e raccontandoli, si caricano di significato, anzi di tanti significati, quante sono le storie che si possono immaginare.

Il museo, attraverso la storia, stimola proprio l'immaginazione, la creatività e la capacità di comunicare, poiché viene vissuto non come un semplice contenitore di cose, ma come il luogo in cui è possibile dar voce a un oggetto reale o fantastico, a un personaggio o a un racconto storico o immaginario.

Obiettivi del concorso

- promuovere il ruolo educativo del museo e rafforzare il legame museo-scuola, quale momento integrante del processo educativo;
- ampliare l'accessibilità ai musei facilitando l'integrazione culturale dell'utenza scolastica;
- rendere i ragazzi attenti e sensibili alle problematiche sulla conservazione e tutela dei beni culturali;
- contribuire a trasformare il museo che da luogo chiuso diventa un luogo idoneo a potenziare l'immaginazione dei ragazzi, stimolandoli a ritornare;
- concorrere a restituire ad alcuni “oggetti” che fanno parte dell'esposizione museale la capacità di comunicare la loro storia e ciò che rappresentano;

Il regolamento è scaricabile sul sito www.visitmuve.it

Scuole
al Museo
2013 – 2014

I Musei della Fondazione

Indirizzo
San Marco 1
30124 Venezia
T +39 0412715911
F +39 0415285028

PALAZZO DUCALE

È il luogo simbolo della città, sede del Doge e delle magistrature statali, rappresentazione altissima della civiltà veneziana in tutti i suoi aspetti. Vero e proprio capolavoro dell'architettura gotica, l'edificio si struttura in una serie di elementi costruttivi e ornamentali: dalle antiche fondazioni all'assetto trecentesco dell'insieme, ai cospicui inserti rinascimentali, ai fastosi segni manieristici. È formato da tre grandi corpi di fabbrica che hanno inglobato e unificato precedenti costruzioni. Gli interni, superbamente decorati a più riprese da celebri artisti - Tiziano, Jacopo Tintoretto, Paolo Veronese, Giambattista Tiepolo - consentono ampi e suggestivi percorsi: dalle preziose stanze dell'Appartamento del Doge alle enormi sale, sedi

delle massime magistrature della Serenissima, fino all'Armeria e alle anguste Prigioni collegate a Palazzo Ducale dall'interno attraverso il Ponte dei Sospiri. Al piano terra è ospitato il Museo dell'Opera che raccoglie i capitelli gotici originari del portico e della loggia, sostituiti con copie nella seconda metà del XIX secolo per motivi conservativi. Le decine di capitelli scolpiti sono un vero e proprio poema in pietra popolato di donne, uomini, bambini, animali, piante, segni zodiacali, simboli, vizi, virtù raggruppati in storie e favole, parabole e dimostrazioni, secondo un procedimento tipicamente medioevale che univa sacro e profano, storia e leggenda, astronomia e astrologia.

Come arrivare
dalla stazione FS S. Lucia
e da Piazzale Roma
vaporetti:
> Linea 1, Linea 2
fermata San Marco
o San Zaccaria;
> Linea 41, Linea 51
fermata San Zaccaria

Accessibilità
non agibili le Prigioni
e l'Armeria

Indirizzo
Santa Croce 1992
30135 Venezia
T +39 041721798
F +39 0415241614

PALAZZO MOCENIGO. CENTRO STUDI DI STORIA DEL TESSUTO E DEL COSTUME

Il Palazzo, dimora patrizia della nobile famiglia veneziana dei Mocenigo a San Stae, fu donato nel 1945 con l'archivio e parte degli arredi al Comune di Venezia dall'ultimo discendente, Alvise Nicolò Mocenigo. Nel 1985 il museo venne aperto al pubblico senza perdere il fascino e l'atmosfera della casa vissuta. È sede del Centro Studi di Storia del Tessuto e del Costume che si compone di ricche e articolate raccolte, provenienti da diverse collezioni. Il corpus del patrimonio è custodito in un'imponente tessileteca. Palazzo Mocenigo riaprirà in autunno 2013 con un nuovo riallestimento e con la sezione dedicata al profumo che andrà ad arricchire il percorso espositivo al primo piano nobile.

Orario
1 aprile – 31 ottobre:
10.00 – 17.00;
1 novembre – 31 marzo:
10.00 – 16.00
(la biglietteria chiude
mezz'ora prima)
Chiuso lunedì,
25 dicembre, 1 gennaio,
1 maggio

Come arrivare
dalla stazione FS S. Lucia
e da Piazzale Roma
vaporetti:
>Linea 1
fermata San Stae

Accessibilità
Scala per accedere al
piano nobile del museo

Indirizzo
San Marco 52
30124 Venezia
T +39 0412405211
F +39 0415200935

MUSEO CORRER

Gli spazi monumentali che ospitano il museo comprendono l'Ala Napoleonica di Piazza San Marco e, in parte, le Procuratie Nuove, progettate dall'architetto Vincenzo Scamozzi. Il museo nasce dalla collezione privata di Teodoro Correr, donata alla città di Venezia nel 1830, ed è articolato in più sezioni. L'ala neoclassica, che comprende gli sfarzosi locali della reggia voluta da Napoleone, completata durante la dominazione austriaca e divenuta sede veneziana dei re d'Italia fino al 1922, ospita oggi anche una notevole collezione di opere del massimo scultore dell'epoca, Antonio Canova. Un eccezionale restauro, conclusosi a luglio 2012, restituisce al pubblico nove stanze degli Appartamenti Imperiali d'Austria, quelle che ospitarono la Principessa Sissi, arricchendo ulteriormente il percorso di visita del Museo. La decorazione di questi spazi risale al periodo asburgico, nel periodo 1836-38 in previsione dell'arrivo dell'imperatore Ferdinando I incoronato re del Lombardo-Veneto nel '38 a Milano, e nel biennio 1854-56, per la visita di stato dei sovrani Francesco Giuseppe ed Elisabetta, "Sissi", tra il novembre del '56 e il gennaio del '57. L'imperatrice, poi, abiterà qui di nuovo per ben sette mesi,

tra l'ottobre del '61 e il maggio del '62. Il primo piano accoglie la sezione storica che rievoca a grandi temi la storia politica e istituzionale di Venezia nei secoli della sua grandezza e indipendenza e illustra, inoltre, gli aspetti più curiosi della civiltà veneziana legati alle antiche corporazioni di arti e di mestieri, alle feste e ai giochi che animavano la vita pubblica e privata ai tempi della Repubblica. Sempre nelle Procuratie Nuove inizia anche il nuovo percorso "Wunderkammer", riallestito nel 2013, come una sorprendente "collezione delle meraviglie": oltre 300 le opere delle ricchissime collezioni civiche veneziane – dipinti, preziosi manufatti e rarità – che escono dai depositi dopo interventi di catalogazione, studio e restauro. Infine, al secondo piano è ospitata la quadreria, una delle rassegne più ricche e interessanti della pittura veneziana dalle origini al primo Cinquecento, con capolavori di Lorenzo Veneziano, dei Bellini, Vittore Carpaccio, Cosmè Tura, Antonello da Messina, Lorenzo Lotto proposte nel suggestivo allestimento di Carlo Scarpa.

Orario
1 aprile – 31 ottobre:
10.00 – 19.00;
1 novembre – 31 marzo:
10.00 – 17.00
(la biglietteria
chiude un'ora prima)
Chiuso il 25 dicembre
e 1 gennaio

Come arrivare
dalla stazione FS S. Lucia
e da Piazzale Roma
vaporetti:
> Linea 1, Linea 2
fermata San Marco
o San Zaccaria;
> Linea 41, Linea 51
fermata San Zaccaria

Accessibilità
Due ascensori di
ampiezza limitata:
cm 80x117
all'anagrafico 52,
e cm 67x95
all'anagrafico 1221B,
laterale all'Ala
Napoleonica.

Indirizzo
San Marco 52
30124 Venezia
T +39 0412405211
F +39 0415200935

BIBLIOTECA DEL MUSEO CORRER

La Biblioteca del Museo Correr nasce nel 1830, contestualmente al Museo cui è annessa, in seguito al lascito testamentario del patrizio veneziano Teodoro Correr (1750-1830), che dona alla città di Venezia le sue collezioni d'arte e di memorie patrie, assieme a una ricca biblioteca di libri a stampa e manoscritti. A questo primo nucleo si aggiungono nel tempo altri lasciti e preziose donazioni, tra cui quelle del bibliofilo erudito Emmanuele Antonio Cicogna (1789-1868) e di Pompeo Molmenti, artefice, tra l'altro, del trasferimento del Museo presso l'attuale sede nelle Procuratie Nuove nel 1922.

La Biblioteca, che si definisce di conservazione, custodisce importanti fondi di manoscritti, codici miniati, incunaboli, libri antichi a stampa, epistolari e archivi; continua l'incremento delle sue raccolte con l'obiettivo di approfondire le tematiche relative alla storia veneta e alla storia dell'arte; fondamentale è, inoltre la sua funzione di biblioteca di Museo che costituisce un importante polo di studio e ricerca per studiosi, studenti e chiunque sia interessato ai molteplici aspetti della storia della città.

Orario
Lunedì, mercoledì
e venerdì:
8.30 – 13.30
Martedì e giovedì:
8.30 – 17.00
Chiuso sabato, domenica,
giorni festivi

Come arrivare
vedi Museo Correr

Accessibilità
vedi Museo Correr

Indirizzo
Dorsoduro 3136
30123 Venezia
T +39 0412410100
F +39 0412700326

CA' REZZONICO. MUSEO DEL SETTECENTO VENEZIANO

Orario
1 aprile – 31 ottobre:
10.00 – 18.00;
1 novembre – 31 marzo:
10.00 – 17.00
(la biglietteria
chiude un'ora prima)
Chiuso martedì,
25 dicembre, 1 gennaio,
1 maggio

Come arrivare
dalla stazione FS S. Lucia
e da Piazzale Roma
vaporetti:
> Linea 1
fermata Ca' Rezzonico

Accessibilità
completamente
accessibile

Palazzo Rezzonico, opera di Baldassare Longhena e di Giorgio Massari, ospita il più importante museo del Settecento veneziano.

Il percorso di visita inizia dall'imponente scalone d'onore e dal grandioso Salone da ballo, reso ancora più monumentale dalle decorazioni a trompe l'oeil di Giambattista Crosato: attraverso le undici sale del primo piano è possibile ammirare, oltre ai soffitti affrescati da Giambattista Tiepolo o ai raffinati pastelli di Rosalba Carriera, le eleganti suppellettili e i pregiati arredi d'epoca, tra cui si distingue il preziosissimo mobilio intagliato da Andrea Brustolon, il più grande ebanista della Venezia del primo Settecento, di cui sono esposti oltre quaranta pezzi tra sedie, poltrone, portavasi, tavoli e statue in ebano e bosso.

Al secondo piano, che si apre con il Portego dei dipinti dominato da due tele del Canaletto, si trovano la sala dedicata ai dipinti di Pietro Longhi e i vivacissimi affreschi eseguiti da Giandomenico Tiepolo per la villa di sua proprietà a Zianigo. Al terzo piano, oltre agli ambienti, arredi e utensili dell'antica farmacia veneziana "Ai do San Marchi", è collocata la collezione di dipinti, donata da Egidio Martini che insieme alla donazione di Ferruccio Mestrovich, ospitata nel mezzanino Browning, ha recentemente arricchito il museo con trecento opere di artisti che includono Cima da Conegliano, Alvise Vivarini, Bonifacio d'È Citati, Jacopo Tintoretto, Sebastiano e Marco Ricci.

Indirizzo
San Polo 2794
30125 Venezia
T +39 041 2759325
F +39 041 2440081

CASA DI CARLO GOLDONI

Orario
1 aprile – 31 ottobre:
10.00 – 17.00;
1 novembre – 31 marzo:
10.00 – 16.00
(la biglietteria
chiude mezz'ora prima)
Chiuso mercoledì,
25 dicembre, 1 gennaio,
1 maggio

Come arrivare
dalla stazione FS S. Lucia
e da Piazzale Roma
vaporetti:
> Linea 1
fermata San Tomà

Accessibilità
Completamente
accessibile

Ca' Centanni, meglio conosciuta come la Casa di Carlo Goldoni, fu eretta nel XV secolo e conserva tutte le caratteristiche dell'architettura gotica veneziana del periodo. Verso la fine del '600 vi si stabilì il nonno paterno di Carlo Goldoni, notaio di origine modenese. La famiglia rimase in questa casa, in cui nacque Carlo, fino al 1719. Oggi ospita un piccolo Museo Goldoniano e una raccolta di cimeli teatrali veneziani oltre alla ricca biblioteca di opere teatrali. Il percorso museale, ridefinito nel 2012, risulta un vivo momento didattico che si articola sullo stato emotivo della suspense di cui Goldoni nella sua produzione, con tratti delicati e quasi impercettibili, è stato maestro. Nel cortile del palazzo un tavoliere da gioco didattico, sulla riproduzione di una pianta topografica del 1729 di L. Ughi, evidenzia i luoghi del vissuto di Goldoni, case e teatri che alla sua epoca erano attive fucine di invenzioni.

Nelle sale del museo, al piano nobile, sono ricreate delle isole sceniche delimitate dalle riproduzioni delle serigrafie della settecentesca edizione goldoniana Pasquali. Gli originali sono custoditi nella Biblioteca, al terzo piano. Alle pareti le opere di scuola longhiana sembrano aprirsi come delle finestre sul quotidiano del Settecento: così che le donne e gli uomini ritratti, appaiono come ad abitare realmente il luogo che si elegge come tributo al Maestro e questo grazie, soprattutto, agli autentici componenti d'arredo. Su tutto si impongono il piccolo teatrino e le marionette settecentesche, un lieve tributo all'età infantile che, proprio da questa dimora, aprì il percorso di Goldoni nella vita.

Indirizzo
Santa Croce 2076
30135 Venezia
T +39 041721127
F +39 0415241075

CA' PESARO.GALLERIA INTERNAZIONALE D'ARTE MODERNA

Orario
1 aprile – 31 ottobre:
10.00 – 18.00;
1 novembre – 31 marzo:
10.00 – 17.00
(la biglietteria
chiude un'ora prima)
Chiuso lunedì,
25 dicembre, 1 gennaio,
1 maggio

Come arrivare
Dalla stazione FS S. Lucia
e da Piazzale Roma
vaporetti:
> Linea 1
fermata San Stae

Accessibilità
Completamente
accessibile

Ha sede in Palazzo Pesaro, il più importante palazzo barocco della città, opera di Baldassare Longhena. La Galleria Internazionale d'Arte Moderna di Ca' Pesaro, che ospita importanti collezioni otto-novecentesche di dipinti e sculture, tra cui spiccano capolavori di Klimt, Chagall e notevoli opere da Kandinsky a Klee, a Moore, oltre a una ricca selezione di lavori di artisti italiani e un importante gabinetto di grafica, offre un percorso espositivo lungo dieci sale del primo piano del museo completamente rinnovato nell'allestimento e negli apparati informativi e propone una suggestiva e complessa chiave di lettura dell'evolversi di un periodo storico – artistico cruciale.

Nelle sale del secondo piano del palazzo la straordinaria Collezione Sonnabend completa il percorso espositivo permanente arricchito da capolavori della storia dell'arte dell'intero XX secolo. Al terzo piano è, invece, ospitato il Museo d'Arte Orientale, incluso nel percorso di visita, con biglietto unificato.

Indirizzo
San Marco 3958
30124 Venezia
T +39 0415200995
F +39 0415223088

MUSEO FORTUNY

Orario
10.00-18.00
(la biglietteria
chiude un'ora prima)
Il museo apre in occasione
delle mostre,
rimanendo comunque
chiuso il martedì

Come arrivare
dalla stazione FS S. Lucia
e da Piazzale Roma
vaporetti:
> Linea 1
fermata Sant'Angelo;
> Linea 2
fermata San Samuele

Accessibilità
Completamente
accessibile

Il museo ha sede nell'antico palazzo gotico appartenuto alla famiglia Pesaro e acquistato da Mariano Fortuny per farne il proprio atelier di fotografia, scenografia e scenotecnica, creazione di tessuti, pittura: di tutte queste funzioni l'immobile ha conservato ambienti e strutture, tappezzerie, collezioni. La raccolta del museo è costituita da un ricco fondo di opere e materiali che documentano i diversi esiti della ricerca dell'artista, ordinati per grandi temi di particolare rilievo: la pittura, la luce, la fotografia, il tessile e i grandi abiti. La collezione comprende circa 150 dipinti di Mariano Fortuny, opere che ben rappresentano i vari momenti e le diverse ispirazioni del suo percorso pittorico. Motivo dominante e vero cuore della ricerca di Fortuny è la luce. Le raccolte comprendono molti esemplari originali di corpi illuminanti, che, proprio qui a palazzo, è oggetto di un articolato

programma di recupero e valorizzazione. La collezione di abiti, tessuti, matrici e prove di stampa, drappi ornamentali, costituisce un ricco campionario che esemplifica questa straordinaria produzione tessile e di moda, eccezionale vocabolario stilistico di motivi ornamentali citati, trascritti e reinterpretati in funzione di una "moderna" visione decorativa e stilistica. Dai preziosi velluti rinascimentali fino ai tessuti provenienti da culture lontane ed esotiche, Fortuny trae modelli decorativi e disegni che, una volta stampati, imitano e reinventano l'antico manufatto operato, grazie a un personalissimo sistema di stampa dall'ineguagliabile resa materica e tridimensionale.

Le attività didattiche presso il Museo Fortuny avranno luogo solo in concomitanza con le esposizioni temporanee.

Indirizzo
Fondamenta Giustinian 8
30121 Murano
T +39 041739586
F +39 041739586

MUSEO DEL VETRO

Ha sede nell'isola di Murano, a Palazzo Giustinian, antico palazzo dei vescovi di Torcello, nobile abitazione contraddistinta dalle tipiche forme del gotico fiorito.

Il Museo del Vetro di Murano venne fondato nel 1861 per volontà di alcuni muranesi che volevano tutelare le sorti dell'arte vetraria.

Le collezioni sono ordinate cronologicamente: all'interno della prima sala è ospitata una ricca collezione di vetri archeologici provenienti, per la maggior parte, dalle necropoli di Zara, Enona e Asseria. Si tratta di pezzi romani di età imperiale compresi tra il I e il III secolo dopo Cristo che si distinguono per estrema varietà e raffinatezza di esecuzione.

Orario
1 aprile – 31 ottobre:
10.00 – 18.00;
1 novembre – 31 marzo:
10.00 – 17.00
(la biglietteria
chiude mezz'ora prima)
Chiuso 25 dicembre,
1 gennaio e 1 maggio

Come arrivare
dalla stazione FS S. Lucia
e da Piazzale Roma
vaporetti:
> Linea DM, Linea 41,
Linea 42
fermata Museo-Murano

Accessibilità
Scala per accedere
alla collezione

Ma ciò che veramente contraddistingue il Museo è la vastissima rassegna storica del vetro muranese con alcuni fra i più significativi pezzi prodotti tra il Quattrocento e il Novecento: dalla celebre coppa Barovier – del 1470 circa – alle coeve produzioni artistiche con pezzi di altissima qualità eseguite da Venini, Seguso, Toso.

Indirizzo
Piazza Galuppi 187
30012 Burano
T+39 041730034
F +39 041735471

MUSEO DEL MERLETTO

Il museo, aperto nel 1981, ha sede negli spazi della storica Scuola dei Merletti di Burano, fondata nel 1872 dalla contessa Andriana Marcello per recuperare e rilanciare una tradizione secolare. Dopo la chiusura della scuola, un Consorzio creato dagli Enti pubblici veneziani e dalla Fondazione Andriana Marcello inizia un'attenta attività di riscoperta e valorizzazione culturale di quest'arte: l'archivio dell'antica Scuola, ricco di importanti documenti e disegni, viene riordinato e catalogato; la sede viene ristrutturata e trasformata in spazio espositivo. Nasce così il Museo del Merletto, dove vengono esposti oltre cento preziosi esemplari della ricca collezione della Scuola, oltre a importanti testimonianze della produzione veneziana dal XVI al XX secolo.

Orario
1 aprile – 31 ottobre:
10.00 – 18.00;
1 novembre – 31 marzo:
10.00 – 17.00
(la biglietteria
chiude mezz'ora prima)
Chiuso lunedì, 25
dicembre, 1 gennaio,
1 maggio

Come arrivare
dalla stazione FS S. Lucia
e da Piazzale Roma
vaporetti:
> Linea DM, fino a Murano
Faro, quindi cambio
con Linea 1214
fermata Burano;
> Linea 41, Linea 42
o Linea 52, fino a
Fondamenta Nuove,
quindi cambio
con Linea 1214
fermata Burano

Accessibilità
Completamente
accessibile

Incluso dal 1995 nei Musei Civici Veneziani, questo spazio offre oggi non solo l'esposizione di pezzi di grande valore, ma anche la possibilità di osservare dal vero le tecniche di lavorazione proposte dalle merlettaie, ancora oggi depositarie di quest'arte e presenti al mattino in museo. Inoltre è a disposizione degli studiosi l'archivio, importante fonte di documentazione storico - artistica, con disegni, foto e varie testimonianze iconografiche.

Indirizzo
Santa Croce 1730
30135 Venezia
T +39 0412750206
F +39 041721000

MUSEO DI STORIA NATURALE

Sede del Museo dal 1923, il palazzo del Fontego dei Turchi fu eretto nella prima metà del XIII secolo dalla famiglia Pesaro e in seguito assegnato dalla Repubblica di Venezia ai Turchi come base commerciale. Al piano terra sono aperte al pubblico nuove aree di accoglienza, un giardino pubblico, l'acquario delle tignùe e la galleria dei cetacei. Il percorso al secondo piano è organizzato in tre sezioni, ognuna delle quali è in realtà un museo nel museo, caratterizzata da una propria tipologia allestiva e da una specifica modalità comunicativa, pur nella sostanziale omogeneità dell'impostazione museografica "immersiva" generale.

1. Sulle tracce della vita

Il grande dinosauro e la spedizione sahariana di Giancarlo Ligabue aprono la sezione dedicata alla paleontologia che, sotto la guida dei fossili, ripercorre la successione cronologica delle varie forme di vita sulla Terra.

2. Raccogliere per stupire, raccogliere per studiare

Dedicato agli esploratori veneziani e alla storia dei musei naturalistici, è un singolare percorso che illustra l'evoluzione del collezionismo naturalistico, da raccolte costituite con finalità prevalentemente estetiche a collezioni di reperti finalizzati alla classificazione e allo studio della natura

3. Le strategie della vita

Il percorso inusuale ed accattivante evoca la varietà delle forme degli esseri viventi, sviluppate dagli organismi in relazione alle funzioni da essi svolte, ovvero in risposta alle caratteristiche dell'ambiente circostante. Tra i molti possibili, vengono trattati due argomenti fondamentali: il movimento e la nutrizione.

Orario
1 giugno – 31 ottobre:
10.00 – 18.00;
1 novembre – 31 maggio:
dal martedì al venerdì
9.00 – 17.00;
sabato e domenica
10.00 – 18.00
(la biglietteria
chiude un'ora prima)
Chiuso lunedì,
25 dicembre, 1 gennaio
e 1 maggio

Come arrivare
Dalla stazione FS S. Lucia
e da Piazzale Roma
vaporetti:
> Linea 1
fermata San Stae
o Riva di Biasio

Accessibilità
Completamente
accessibile

